



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 26 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 12
— Bandi di gara	» 13

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 38
--	------

Rettifiche	» 38
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 38
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MEDIMAR - S.p.a.

Trieste, via Trento n. 16

Capitale sociale di L. 5.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10864 registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00434050316

Partita I.V.A. n. 00780160321

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Ravenna, piazza Caduti sul Lavoro n. 3, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rideterminazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;

Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Cagnoni.

S-20075 (A pagamento).

IMe.L.L. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Zafferana Etnea, piazza della Regione 20

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 11883

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 del mese di settembre c.a. alle ore 9, presso la sede sociale in Zafferana Etnea piazza Regione, 20, ed in seconda convocazione per il giorno 25, stesso luogo, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: Puglisi Salvatore.

C-22652 (A pagamento).

AUSILIARE - S.p.a.

Milano, via Vincenzo Monti n. 16

Capitale sociale L. 9.623.545.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 settembre 1998, in prima convocazione, alle ore 10 presso Palazzo Mezzanotte sede della Borsa Italiana in Milano - Piazza degli Affari n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1998 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile commi 2 e 3;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale precedenti e relativa manleva;
3. Distribuzione dividendo straordinario;
4. Sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in forma gratuita da L. 9.623.545.000 a L. 30.000.000.000;
2. Modifica dell'atto costitutivo e conferimento delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per aumento di capitale a pagamento per L. 120.000.000.000;
3. Modifica dell'atto costitutivo e conferimento delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile per l'emissione di obbligazioni per complessive L. 150.000.000.000;
4. Modifiche dello Statuto sociale agli articoli: 15, 17, 26 e 29.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Banco di Napoli, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Come stabilito dal regolamento Consob di attuazione del Testo Unico, ai sensi dell'art. 26 si informa che quindici giorni prima della data della presente assemblea verrà messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato, la relazione illustrativa degli amministratori circa le modifiche statutarie e l'emissione di obbligazioni. I Soci hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Il presidente: Pietro Orfino.

M-7021 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Salerno al corso Garibaldi n. 130

Registro delle imprese di Salerno n. 2795/3796

Codice fiscale n. 00169470655

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 settembre 1998, alle ore 9 con il prosieguo, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 settembre 1998, alle ore 9 con il prosieguo, in seconda convocazione, presso il Jolly Hotel sito in Salerno alla via Lungomare Trieste n. 1 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma sociale da Società Cooperativa a r.l. a Società per azioni;

2. Adeguamento, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 207 e del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del valore nominale delle azioni da L. 1.000 (mille) a L. 5.000 (cinquemila) a mezzo parziale utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni; emissione di nuovi titoli al valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) ed annullamento dei precedenti titoli;

3. Ulteriore aumento di Capitale a pagamento da L. 9.440.575.000 a L. 19.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni da L. 5.000 (cinquemila), cadauna, con sovrapprezzo unitario di L. 21.500 (ventunomila-cinquecento), riservato alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna e con rinuncia dei soci della Banca Popolare di Salerno S.p.a. al diritto di opzione. L'aumento di ordine del giorno dovrà essere attuato nel quadro dell'operazione di aggregazione con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, autorizzata dalla Banca d'Italia;

4. Adozione del nuovo Statuto, la cui bozza è depositata a disposizione dei soci e sarà rimessa agli stessi in uno all'avviso di convocazione dell'assemblea.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in assemblea da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

La delega, che sarà valida sia per la prima che per la seconda convocazione, non potrà essere rilasciata in bianco.

L'autenticità della firma del delegante dovrà, altresì, essere certificata da un notaio o da un altro pubblico ufficiale legittimato, ovvero dal presidente o da un componente del Consiglio di amministrazione o dal direttore generale o dal vice direttore generale o da un vice direttore.

Ogni socio non potrà rappresentare più di due soci.

Salerno, 24 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto

S-20067 (A pagamento).

BLUE VALLEY - S.p.a.

Sede legale in Venezia Dorsoduro 1415

Capitale sociale L. 2.497.232.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 13542

Codice fiscale n. 00264940271

Avviso di convocazione

Viene convocata per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 9 e minuti 30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 10, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Maria Luisa Semi di Venezia, l'assemblea dei soci della Blue Valley S.p.a. con sede in Venezia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, punto 1, del Codice civile in ordine al bilancio chiuso al 30 aprile 1998.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Venezia, 4 agosto 1998

L'amministratore all'uopo delegato:
 Gianni Zacchello

S-20074 (A pagamento).

TRIPNAVI - S.p.a.

Sede in Trieste, via F. Venezian n. 1
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 10284
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00743130320

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Trieste, via F. Venezian n. 1, per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione di leasing e contratto di locazione a scafo nudo;
3. Parziale rinnovo cariche sociali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo Statuto e dalla legge.

Trieste, 14 agosto 1998

L'amministratore delegato: cap. Luigi Cattaruzza.

C-22670 (A pagamento).

S.EC.AM. - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Mazzini n. 21
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 7789
Codice fiscale n. 80003550144

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sondrio, via Mazzini n. 21 il giorno 18 settembre 1998 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1998 alle ore 9 presso la sala Consiglio dell'Amministrazione provinciale di Sondrio, via Vittorio Veneto n. 28, per esaminare e/o deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione generale della società con particolare riguardo alla relazione sulla gestione del primo semestre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito: Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio, Cariplo.

Sondrio, 18 agosto 1998

Il vice presidente: Virgilio Longoni.

S-20076 (A pagamento).

TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 6962 Trib. Ravenna
Codice fiscale n. 00135480390
Partita I.V.A. n. 00713910396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 16 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prelievo dividendi da riserva straordinaria tassata;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il 7 ottobre 1998 alle ore 16, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

S-20077 (A pagamento).

VIAGGI WASTEELS - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Belloni, 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Reg. soc. n. 303858 Trib. di Milano, fasc. 7659/8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10018740158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica, alle ore 11 del giorno 22 settembre 1998, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, del giorno 23 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 10 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Laurent Wasteels

S-20078 (A pagamento).

M & D. METALLVAKUMM DI.W.S. - S.p.a.

Sede in Abbiategrasso (MI), strada per Robecco n. 55
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230249
Codice fiscale n. 00985670033
Partita I.V.A. n. 07231770152

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 settembre alle ore 16 presso lo studio avv. Erede & Associati, via Serbelloni n. 12 - 20122 Milano, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 e successivi del Codice civile;
Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Abbiategrosso, 10 agosto 1998

L'amministratore unico: dott. Valli Fassi Alberto.

S-20092 (A pagamento).

SO.GE.A.AL - S.p.a.

Alghero, sede in Regione Nuraghe Biancu
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. Sassari n. 9159
Codice fiscale n. 01635090903

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della So.Ge.A.AL S.p.a. c/o aeroporto di Alghero Fertilia per il giorno 12 settembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente sulle procedure di selezione dell'Advisor;

Esame bozza del nuovo Statuto sociale ai sensi del decreto n. 521/97;

Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Francesco Luigi Salis

S-20079 (A pagamento).

SO.GE.A.AL - S.p.a.

Alghero, sede in Regione Nuraghe Biancu
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. Sassari n. 9159
Codice fiscale n. 01635090903

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della So.Ge.A.AL S.p.a. c/o aeroporto di Alghero Fertilia per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000;

Adozione del nuovo Statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Francesco Luigi Salis

S-20080 (A pagamento).

METALLVAKUUM POLIPLASTIC - S.p.a.

Sede in Abbiategrosso (MI), strada per Robecco n. 55
Capitale sociale 1.585.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2634
Codice fiscale n. 00830960159
Partita I.V.A. n. 12011380156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 settembre alle ore 17, presso lo studio avv. Erede & Associati, via Serbelloni, 12 - 20122 Milano, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 e successivi del Codice civile;
Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Abbiategrosso, 10 agosto 1998

L'amministratore unico: dott. Valli Fassi Alberto.

S-20093 (A pagamento).

MINOX - S.p.a.

Sede sociale in Portula
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese 4712
Codice fiscale n. 00164920027

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portula, fraz. Granero nn. 99/100, per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione delle conclusioni e proposte del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile:

fondatezza della denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, da parte del socio sig. Barchietto Bollo Renzo;

deliberazione per l'esercizio da parte della società dell'azione di responsabilità contro gli amministratori i sigg. Fontanella Giuseppino, Fontanella Nereo e Fontanella Sandro;

revoca degli amministratori sigg.ri Fontanella Giuseppino, Fontanella Nereo e Fontanella Sandro e loro sostituzione.

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta riunione presso la sede sociale in Portula, fraz. Granero n. 99/100 o presso la Banca Popolare di Novara succursale di Borgosesia.

Portula, 11 agosto 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Lauro Bigliocca

S-20096 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale: Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 00152980215

Avviso alla clientela ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154

S'informa che con decorrenza 3 agosto 1998 i tassi sulla raccolta (depositi a risparmio e conti correnti) verranno ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali, senza scendere comunque al di sotto del tasso minimo che continua ad essere pari a 0,50 punti percentuali per i depositi a risparmio e pari a 0,25 punti percentuali per i conti correnti.

Per i conti correnti «stipendio/pensione» il tasso non scenderà comunque al di sotto dell'1,50%, mentre per i conti correnti «gioventù» ed i depositi a risparmio «Formula 1» e «neonati» il tasso non scenderà comunque al di sotto del 2,00%.

Eventuali posizioni, che dopo la suddetta variazione generalizzata, risultassero con tasso superiore al 3,25% verranno allineate in automatico a tale misura.

Il top rate per i depositi liberi (conti correnti e Libretti a risparmio) viene fissato al 2,25% (in precedenza 2,75%).

Bolzano, 3 agosto 1998

Il vice direttore generale: Collini rag. Guido.

C-22666 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.**MARS - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Compagnia Generale Commerciale S.r.l. (CO.GE.CO. S.r.l.), con sede legale in Torino, piazza C.L.N. 235, capitale sociale L. 38.050.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino, Tribunale di Torino al n. 4318/1989 - Codice fiscale n. 05837110013, incorporante;

b) Mars S.r.l., con sede legale in Milano, via Grosio 10/8, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 333963, Codice fiscale n. 01814710347, incorporanda.

2. Lo Statuto della società incorporante in allegato «A» (omissis) attualmente vigente non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. La società incorporante Compagnia Generale Commerciale S.r.l. possiederà l'intero capitale sociale della società Mars S.r.l. prima della delibera di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Mars S.r.l. senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporanda Mars S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Compagnia Generale Commerciale S.r.l. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli Amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa al 28 luglio 1998 sia per la incorporante che per la incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla Compagnia Generale Commerciale S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Torino, Tribunale di Torino in data 7 agosto 1998, al n. 78765/00 e dalla Mars S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano in data 12 agosto 1998 al n. 239881/1.

p. Il Consiglio di amministrazione della
Compagnia Generale Commerciale S.r.l.:
dott. Piergiorgio Bonini

p. Il Consiglio di amministrazione della
Mars S.r.l.: dott. Piergiorgio Bonini

M-7025 (A pagamento).

SERENA - S.r.l.**PRISMA - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Serena S.r.l., con sede in Torino, nella società Prisma S.r.l., con sede in Corte de' Cortesi con Cignone (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Le società partecipanti alla fusione, sono determinate in numero di due, e precisamente:

Società incorporata:

Tipo: Società a responsabilità limitata con unico socio.

Denominazione: Serena S.r.l. con unico socio Prisma S.r.l.

Sede: Torino - corso Galileo Ferraris n. 134.

Iscrizione Registro delle Imprese: Torino - n. 2323/1979.

Società incorporante:

Tipo: Società a responsabilità limitata.

Denominazione: Prisma S.r.l.

Sede: Corte de' Cortesi con Cignone (CR) - Strada Provinciale n. 6, Casalbuttano - Cignone.

Iscrizione Registro delle Imprese: Cremona - n. 9153 Statuto Sociale della società incorporante ed eventuali modifiche derivanti dalla fusione (omissis).

Lo statuto sociale della società incorporante, risultante dalla operazione qui progettata, è quello allegato al presente documento sotto la lettera «A», con l'unica modifica afferente al capitale sociale il quale aumenterà dalle attuali L. 3.350.000.000 a L. 3.668.000.000, offerto ai soci gratuitamente in L. 317.849.214 e con conguaglio in denaro in L. 150.786 da ripartire in proporzione alle quote rispettivamente possedute.

Si precisa, ex art. 2501-bis, comma 2, che il conguaglio in denaro da parte dei soci della società incorporante, non è superiore al dieci per cento delle quote assegnate.

Data di decorrenza delle operazioni imputabili al bilancio della società incorporante.

La data prevista è fissata per il giorno 31 ottobre 1998.

Trattamenti particolari in favore dei soci od altri soggetti: non vengono riservati trattamenti particolari in favore di talune categorie di soci.

Si dichiara che non esistono titoli diversi dalle quote di capitale sociale.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione: non vengono riservati trattamenti particolari in favore dei componenti gli organi amministrativi delle rispettive società.

Il presente progetto, redatto secondo le previsioni cui all'art. 2504-*quinquies*, verrà pubblicato nei termini di legge, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I bilanci di riferimento per la presente operazione, portano la data del 30 giugno 1998, e sono già da oggi depositati presso la sede legale delle rispettive società partecipanti, a gratuita disposizione dei soci o di chiunque ne faccia richiesta.

Dato il 4 agosto 1998

p. Serena S.r.l.

L'amministratore unico: Ferreri Nicolao

p. Prisma S.r.l.

L'amministratore unico: Nuzzolese Virginio

C-22658 (A pagamento).

IM.PRO.CO - S.r.l.

Progetto di fusione (ex articoli 2501-bis, 2504-quinquies c.c.)

IM.PRO.CO S.r.l. - Sede Palau - S.S. 133, Km. 44,072 - Loc. Scopa - Capitale sociale L. 200.000.000 - Iscritta 833 R.I. - 56707 REA Sassari, codice fiscale n. 00160630901 incorporante.

MA.BLO.C S.r.l. - sede Palau - S.S. 133, Km. 44,072 - Loc. Scopa - Capitale sociale L. 80.000.000 - Iscritta 791 R.I. - 56438 REA Sassari, codice fiscale n. 00152900908 incorporanda, presentano estratto di fusione per incorporazione depositate presso C.C.I.A.A. di Sassari l'11 agosto 1998 ai nn. 11665/98 - 11664/98.

La incorporante detiene il 100% delle quote della incorporanda e non si darà luogo ad aumento del Capitale sociale.

La decorrenza delle operazioni della fusione nel bilancio della incorporante avranno effetto dal 1° gennaio 1998.

Nessun vantaggio per gli amministratori.

L'amministratore unico: Orecchioni Giovanni Paolo.

C-22662 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, c.so Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 163.689.840.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese Forlì-Cesena al n. 18034

Codice fiscale e partita IVA n. 02155830405

Si comunicano alla spettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 17 agosto 1998:

Tassi passivi:

riduzione generalizzata nella misura massima di 0,40 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il vice direttore generale:

rag. Raffaele Braschi

C-22674 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

Iscritto all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 24 agosto 1998, è stata disposta una riduzione generalizzata sui tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi come segue:

0,25 punti percentuali per i rapporti con tasso pari o inferiore al 2,25%;

0,375 punti percentuali per i rapporti con tasso pari al 2,375%;

0,50 punti percentuali per i rapporti con tasso superiore al 2,50%;

fermo restando il limite minimo dello 0,25% per i rapporti liberi.

Parma, 17 agosto 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-20089 (A pagamento).

CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.

Trieste, corso Italia n. 31

Capitale sociale L. 16.200.000.000

diviso in n. 16.200 azioni da L. 1.000.000 cadauna

Iscritta al n. 7310 (TS006-7310) del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00517200325

Scissione parziale

Con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 24 giugno 1998 rep. n. 52752, reg.to a Fano il 31 luglio 1998, omologato dal Tribunale di Trieste il 17 luglio 1998, iscritto nel registro delle imprese di Trieste il 4 agosto 1998, la società Cisca Gas Transport S.p.a. ha approvato la scissione parziale mediante incorporazione di un ramo di azienda nella Navigazione Alta Italia S.p.a. con sede in Genova, via d'Annunzio n. 2/112, capitale sociale L. 13.604.864.000, iscritta al n. 12209 del registro delle imprese di Genova; a fronte della operazione il capitale sociale verrà ridotto da L. 16.200.000.000 a L. 7.185.000.000 con annullamento di 9.015 azioni proporzionalmente tra i soci ai quali verranno attribuite n. 53.946.000 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna della società Navigazione Alta Italia S.p.a. a fronte di un rapporto di concambio di n. 3.330 azioni della Navigazione Alta Italia S.p.a. per ogni una azione delle 16.200 azioni della Cisca Gas Transport S.p.a. da L. 1.000.000 ciascuna attualmente in circolazione.

Le azioni di nuova emissione della Navigazione Alta Italia S.p.a. parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998; gli effetti dalla scissione si produrranno dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società interessate.

Alessandro Cecchetelli, notaio.

S-20082 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1
 Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)
 R.E.A. Roma n. 756453
 Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

Avviso agli obbligazionisti Prestito «Eni S.p.a. - Prima emissione» 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Codice UIC 050417).

Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° giugno - 31 agosto 1998, nella misura dell'1,35% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento a partire dal 1° settembre 1998, contro presentazione della cedola n. 19. Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dalle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. nonché dalla Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Si rende noto, altresì, che il rendimento per il trimestre 1° settembre - 30 novembre 1998, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari all'1,30% lordo.

ENI S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

S-20065 (A pagamento).

COLISA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via De Marini n. 53 (Torre Shipping)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 43201-61370/424
 Codice fiscale n. 02679420105

*Estratto del progetto di scissione
 (art. 2504-octies C.C.)*

La Scissione avverrà mediante trasferimento da parte di Colisa S.p.a. di parte del suo patrimonio ad una Società per azioni di nuova costituzione con assegnazione delle azioni di quest'ultima ai soci della Colisa S.p.a. medesima.

1. Società partecipanti alla scissione:

la Colisa S.p.a. (società scindenda) sopra meglio identificata;
 una Società per azioni di nuova costituzione (società beneficiaria) che sarà denominata Sigea - Sistema Integrato Genova Arquata S.p.a., avrà capitale sociale di L. 200.000.000 e sede legale in Genova, via De Marini n. 53 (Torre Shipping).

2. Lo Statuto della Colisa S.p.a. non subirà modifiche per effetto della scissione. Lo Statuto della società Sigea - Sistema Integrato Genova Arquata S.p.a. sarà quello che risulta allegato al progetto di scissione.

3.-4.-5. Le azioni della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della Colisa S.p.a. nella stessa percentuale della loro partecipazione nella Colisa S.p.a. medesima, con godimento a partire dalla data in cui la scissione avrà effetto.

6.-7.-8. La scissione avrà ogni effetto da quando sarà stata eseguita l'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese ove sarà iscritta la società beneficiaria. Le azioni della società scindenda e della beneficiaria sono solo azioni ordinarie e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scindenda e della beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Genova in data 17 agosto 1998 (n. PRA/31282/1998/CGE0047).

Genova, 17 agosto 1998

Colisa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Romolo Pugnali

S-20068 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.

Mantova, corso Vittorio Emanuele, 30
 Registro imprese Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Il 31 agosto 1998 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il «Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 24 febbraio 1997 - 24 agosto 2002, inverse floater» - codice ISIN IT0001095998 - nella misura di L. 5.000.000 per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000, oltre al rateo d'interessi maturato dal 24 agosto 1998 al 31 agosto 1998.

Dalla predetta data il citale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 18 agosto 1998

p. Il presidente

Il consigliere designato: dott. Carlo Petrobelli

S-20069 (A pagamento).

SO.C.I.B. - S.p.a.

Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate

Sede in Reggio di Calabria

*Estratto per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria per not. Francesco Maria Albanese del 26 giugno 1998, repertorio n. 41661, registrato a Reggio Calabria il 10 luglio 1998 al n. 1585, iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Reggio Calabria il 13 agosto 1998, n. PRA/6289/1998/CRC0127, i soci della «Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate - SO.C.I.B. Società per azioni» con sede in Reggio di Calabria, frazione Pellaro, via Provinciale Ionica, col capitale sociale di L. 8.482.500.000 interamente versato, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090230806, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio di Calabria al n. 13/62 (Tribunale di Reggio di Calabria) hanno deliberato di addivenire alla fusione, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile, della «Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate - SO.C.I.B. S.p.a.» con sede in Reggio di Calabria, frazione Pellaro, con la «Ermes S.r.l.» con sede in Napoli, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con la incorporazione della seconda società nella prima, con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della «Ermes S.r.l.».

La società incorporante sarà disciplinata dall'attuale suo Statuto sociale, nel testo depositato nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Reggio Calabria, unitamente al progetto di fusione; il capitale sociale sarà quello della società incorporante e non sarà aumentato in quanto si procederà all'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporata; le operazioni compiute dal primo luglio 1998 dalla società incorporata saranno imputate al bilancio 1998 della società incorporante e quindi ai fini contabili e ai fini fiscali l'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione decorreranno con efficacia retroattiva dal primo luglio 1998, come previsto dall'art. 2505-bis del Codice civile e dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; nessun trattamento particolare sarà riservato a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi di azioni, né alcun vantaggio particolare sarà riservato per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione; la società incorporante non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

So.C.I.B. S.p.a.

Il presidente: Giovanni Capua

S-20081 (A pagamento).

NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.

Trieste, corso Italia n. 31

Capitale sociale L. 28.691.000.000

diviso in n. 28.691 azioni da L. 1.000.000 cadauna

Iscritta al n. 7309 (TS006-7309) del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00517210324

Fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 24 giugno 1998 rep. n. 52751, reg.to a Fano il 28 luglio 1998, omologato dal Tribunale di Trieste il 17 luglio 1998, iscritto nel registro delle imprese di Trieste il 4 agosto 1998, la società Navigazione Montanari S.p.a. ha approvato la fusione per incorporazione nella Navigazione Alta Italia S.p.a. con sede in Genova, via d'Annunzio n. 2/112, capitale sociale L. 13.604.864.000, iscritta al n. 12209 del registro delle imprese di Genova.

Ai soci della società verranno attribuite n. 22.264.216 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna della società Navigazione Alta Italia S.p.a. a fronte di un rapporto di concambio di n. 776 azioni della Navigazione Alta Italia S.p.a. per ogni una azione delle 28.691 azioni della Navigazione Montanari S.p.a.

Le azioni di nuova emissione della Navigazione Alta Italia S.p.a. parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998; gli effetti dalla scissione si produrranno dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società interessate.

Alessandro Cecchetelli, notaio.

S-20083 (A pagamento).

**G. & A. MONTANARI & CO.
SOCIETÀ D'ARMAMENTO PER AZIONI**

Trieste, corso Italia n. 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000

diviso in n. 1.500.000 azioni da L. 10.000 cadauna

Iscritta al n. 4409 (TS006-4409) del Registro delle Imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00055080329

Scissione parziale mediante incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 24 giugno 1998 rep. n. 52753, reg.to a Fano il 31 luglio 1998, omologato dal Tribunale di Trieste il 17 luglio 1998, iscritto nel Registro delle Imprese di Trieste il 4 agosto 1998, la società G. & A. Montanari & CO. Società D'Armamento per Azioni ha approvato la scissione parziale mediante incorporazione di un ramo di azienda nella Navigazione Alta Italia S.p.a. con sede in Genova, via d'Annunzio n. 2/112, capitale sociale L. 13.604.864.000, iscritta al n. 12209 del Registro delle Imprese di Genova; a fronte della operazione il capitale sociale verrà ridotto da L. 15.000.000.000 a L. 13.078.750.000 con annullamento di 192.125 azioni proporzionalmente tra i soci ai quali verranno attribuite n. 3.000.000 di azioni di nominali L. 1.000 ciascuna della società Navigazione Alta Italia S.p.a. a fronte di un rapporto di concambio di n. 2 azioni della società Navigazione Alta Italia S.p.a. per ogni una azione delle 1.500.000 azioni della G. & A. Montanari & CO. Società D'Armamento per Azioni L. da L. 10.000 ciascuna attualmente in circolazione.

Le azioni di nuova emissione della Navigazione Alta Italia S.p.a. parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998; gli effetti dalla scissione si produrranno dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società interessate.

Alessandro Cecchetelli, notaio.

S-20084 (A pagamento).

**COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE
ISTRIA E FRIULI - S.c. a r.l.****UNIONE COOPERATIVA AGRICOLA
DI TRASFORMAZIONE E CONSUMO
DI TORRE DI PORDENONE****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Estratto atto di fusione*

1. Società incorporante: Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli - S.c. a r.l. con sede in Trieste, via Italo Svevo n. 14-16, iscritta al numero 7512 del Registro delle Imprese di Trieste, codice fiscale n. 00054620323.

2. Società incorporata: Unione Cooperativa Agricola di Trasformazione e Consumo di Torre di Pordenone - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pordenone, via G. Cantore n. 23, iscritta al numero 16 del Registro delle Imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065670937.

3. Rapporto di concambio: il capitale sociale della Società incorporante viene aumentato del valore del capitale sociale della Società incorporata, mediante emissione di nuove quote del valore nominale complessivo pari al suddetto capitale sociale, e con il contestuale annullamento delle quote del capitale sociale della Società incorporata. Fermo restando che il capitale sociale della Società incorporante rimane variabile, illimitato e corrispondente al numero complessivo dei Soci. Non sussistono le premesse per alcun conguaglio.

4. Modalità assegnazione quote: a ciascun socio della Società incorporata, viene attribuita una nuova quota della Società risultante dalla incorporazione, per un valore nominale pari a quello della quota che lo stesso socio possedeva nella Società incorporata e cioè per un rapporto di concambio al valore nominale. La Società incorporante farà pervenire ai soci le attestazioni da cui risultino le quote ad essi spettanti in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dal giorno primo gennaio 1998.

6. Entrambe le Società chiudono i rispettivi esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno. Le operazioni, della Società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1998.

7.-8. Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione verbalizzato con atto di data 1° luglio 1998, repertorio numero 27085/7404 del notaio dott. Giuliano Chersi, registrato a Trieste il 21 luglio 1998, al numero 677, Serie I/V è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Pordenone a mezzo servizio postale in data 23 luglio 1998 ed iscritto in data 14 agosto 1998 e presso il registro delle Imprese di Trieste in data 27 luglio 1998 ed iscritto in data 28 luglio 1998.

Dott. Furio dei Rossi, notaio.

S-20086 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.

Genova, via D'Annunzio n. 2/112

Capitale sociale L. 11.648.000.000

diviso in n. 11.648.000 azioni da L. 1.000.000 cadauna

Iscritta al n. 10209 (GE 025-10209) del reg. delle Imprese di Genova

Codice fiscale n. 00263390106

Scissione parziale

Con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 24 giugno 1998 rep. n. 52750, reg.to a Fano il 31 luglio 1998, omologato dal Tribunale di Genova il 16 luglio 1998, iscritto nel Registro delle Imprese di Genova il 7 agosto 1998, la società Navigazione Alta Italia S.p.a. ha approvato:

a) la scissione parziale della società e G. & A. Montanari & CO. Società d'Armamento per Azioni con sede in Trieste, corso Italia n. 31, capitale sociale L. 15.000.000.000 diviso in n. 1.500.000 azioni da L. 10.000 cadauna, iscritta nel Registro delle Imprese di Trieste al n. 4409

con incorporazione in Navigazione Alta Italia S.p.a. da eseguirsi mediante il trasferimento a quest'ultima di un ramo aziendale della scindenda società.

A fronte dell'operazione è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 11.648.000.000 a L. 14.648.000.000; detto aumento verrà eseguito mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni di nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della scindenda G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento per Azioni a fronte di un rapporto di concambio di 2 azioni della società per ogni una azione delle 1.500.000 azioni della scindenda G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento per Azioni da L. 10.000 cadauna attualmente in circolazione;

b) la scissione parziale della società Cisca Gas Transport S.p.a. con sede in Trieste, corso Italia n. 31, capitale sociale L. 16.200.000.000 diviso in n. 16.200 azioni da L. 1.000.000 cadauna, iscritta nel Registro delle Imprese di Trieste al n. 7310 con incorporazione in Navigazione Alta Italia S.p.a. da eseguirsi mediante il trasferimento a quest'ultima di un ramo aziendale della scindenda società.

A fronte dell'operazione è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 14.648.000.000 a L. 68.594.000.000; detto aumento verrà eseguito mediante emissione di n. 53.946.000 di nuove azioni di nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della scindenda Cisca Gas Transport S.p.a. a fronte di un rapporto di concambio di 3.330 azioni della società per ogni una azione delle 16.200 azioni della scindenda Cisca Gas Transport S.p.a. da L. 1.000.000 cadauna attualmente in circolazione;

c) la fusione per incorporazione della società Navigazione Montanari S.p.a. con sede in Trieste, corso Italia n. 31, capitale sociale L. 28.691.000.000 diviso in n. 28.691 azioni da L. 1.000.000 cadauna, iscritta nel Registro delle Imprese di Trieste al n. 7309 in Navigazione Alta Italia S.p.a.

A fronte dell'operazione è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 68.594.000.000 a L. 90.858.216.000; detto aumento verrà eseguito mediante emissione di n. 22.264.216 nuove azioni di nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della incorporanda Navigazione Montanari S.p.a. a fronte di un rapporto di concambio di 776 azioni della società per ogni una azione delle 28.691 azioni della Navigazione Montanari S.p.a. da L. 1.000.000.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998; gli effetti delle scissioni e dalla fusione si produrranno dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società interessate all'operazione.

Alessandro Cecchetelli, notaio.

S-20085 (A pagamento).

AUTOTECNICA GOMME - S.r.l.

Sede legale in Trieste, via Coroneo n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Trieste al n. 89867

Codice fiscale n. 00148700319

Estratto progetto di scissione

(art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile)

Il sottoscritto sig. Moncini Alessandro, nato a Trieste il 30 marzo 1941, quale Amministratore unico della società Autotecnica Gomme S.r.l., chiede ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di scissione parziale della società Autotecnica Gomme S.r.l. a favore della società a responsabilità limitata Corona S.r.l. che viene a costituirsi a seguito della scissione e avrà sede legale in Trieste, via Coroneo 31/1, del quale indica:

1. Le partecipanti alla scissione sono le due società più sopra descritte.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro quota di partecipazione nella Autotecnica Gomme S.r.l.

3. Le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa a partire

dalla data di effetto della scissione ex art. 25 c.c. Le quote della società beneficiaria attribuite in cambio, parteciperanno agli utili con effetto dalla stessa data.

4. Gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali decorreranno dalla data di effetto della scissione ex art. 25 c.c.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Alle società beneficiarie saranno trasferite le attività e le passività della società scissa, così come indicato nel progetto di scissione.

Il sottoscritto fa presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel Registro delle Imprese di Trieste in data

p. Autotecnica Gomme S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-20087 (A pagamento).

INFORMATICA SANTAGOSTINO - S.r.l.

Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale L. 263.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05068370153

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 1998-11650

Iscritta al R.E.A. al n. 163308

DELTA CAD - S.r.l. - Soc. unipers.

Rovereto (TN), via Abetone n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 161-4627

Iscritta al R.E.A. al n. 126644

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Delta Cad S.r.l. unipers. nella società Informatica Santagostino S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto che le assemblee dei soci delle società sopra evidenziate hanno deliberato la fusione tra le società:

Delta Cad S.r.l. soc. unipers., con sede in Rovereto, via Abetone 26, codice fiscale n. 01265250223, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trento Reg. Soc. al n. 161-4627 - iscritta al R.E.A. al n. 126644;

Informatica Santagostino S.r.l., con sede in Trento, via Brennero, 322, codice fiscale n. 05068370153, capitale sociale L. 263.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 1998-11650, iscritta al R.E.A. al n. 163608.

La fusione delle due società verrà effettuata mediante l'incorporazione della Delta Cad S.r.l. soc. unipers., nella Informatica Santagostino S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale della prima. Pertanto non sarà determinato alcun concambio.

Le operazioni della società Delta Cad S.r.l., soc. unipers., saranno imputate al bilancio di Informatica Santagostino S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori della società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di soci.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Trento in data 14 agosto 1998.

Trento, 14 agosto 1998

Informatica Santagostino S.r.l.

Il presidente: Pompeo Viganò

Delta Cad S.r.l., unipers.

Il presidente: Maurizio Rivolti

S-20088 (A pagamento).

LANE BOTTOLI FINANZIARIA - S.r.l.**LANE BOTTOLI - S.a.s.
di Roberto Bottoli & C.***Fusione di società*

Si rende noto che con atto a' rogiti del sottoscritto dott. Roberto Blandaleone, notaio in Vittorio Veneto ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, in data 7 luglio 1998, rep. n. 93.555, registrato a Vittorio Veneto l'8 luglio 1998 al n. 589 - Serie 1, depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso in data 21 luglio 1998 al n. 9477 Registro Imprese ed al n. 128723 R.E.A., le Società Lane Bottoli Finanziaria S.r.l., con sede in Vittorio Veneto - Via della Caserma, civico n. 1 - capitale sociale L. 188.550.000, iscritta al n. 9477 Registro Imprese di Treviso, codice fiscale n. 00578760266, e la Società Lane Bottoli S.a.s. di Roberto Bottoli & C., con sede in Vittorio Veneto - Via della Caserma, civico n. 1, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 13144 Registro Imprese di Treviso, codice fiscale n. 01177070263 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La incorporante società Lane Bottoli Finanziaria S.r.l., con sede in Vittorio Veneto, ha assunto la nuova denominazione Lane Bottoli S.r.l.

Il capitale sociale della incorporante società Lane Bottoli Finanziaria S.r.l. (ora Lane Bottoli S.r.l.), con sede in Vittorio Veneto, aumentato, a seguito della citata deliberazione, da lire centottantottomilioni cinquecentocinquanta (L. 188.550.000) a lire centonovanta-milioni (L. 190.000.000), mediante assegnazione ai Soci della Società incorporata - diversi dalla incorporanda - di nuove quote del valore nominale complessivo di lire unmilionequattrocentocinquanta (L. 1.450.000) di capitale sociale a fronte di quote per complessive nominali lire duecentonovantamila (L. 290.000) di capitale sociale possedute.

Le quote di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio 1998 e dalla stessa data avrà effetto la fusione ai fini contabili.

L'istanza di cancellazione dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Treviso della società incorporata Lane Bottoli S.a.s. di Roberto Bottoli & C., con sede in Vittorio Veneto, è stata presentata in data 21 luglio 1998 al n. 13144 Registro Imprese ed al n. 146175 R.E.A.

Dott. Roberto Blandaleone, notaio.

S-20121 (A pagamento).

IRT - S.p.a.**TORTATO & CANAL - S.r.l.***Estratto unico atto di fusione
(ai sensi art. 2502-bis c.c.)*

IRT S.p.a., sede Venezia-Mestre, piazzetta Giordano Bruno n. 23, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Venezia al n. 10808, codice fiscale n. 00290700269 (incorporante).

Tortato & Canal S.r.l., sede Pradamano (UD), via Cussignacco n. 87, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Udine al n. 1584, codice fiscale n. 00159060300 (incorporata).

Per effetto dell'atto di fusione la società Tortato & Canal S.r.l. è stata incorporata nella società IRT S.p.a., alle seguenti condizioni:

non si dà luogo ad alcun scambio di azioni ed aumento del capitale sociale, essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante;

l'operazione di fusione non comporta modifica alcuna allo statuto vigente della società incorporante;

la società incorporante non ha in corso prestiti obbligazionari;

in relazione all'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione, e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci o azionisti;

non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

1. L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 1° luglio 1998 Rep. n. 66323, è stato:

iscritto presso il Registro delle Imprese di Venezia in data 6 agosto 1998 per la società IRT S.p.a.;

iscritto presso il Registro delle Imprese di Udine in data 31 luglio 1998 per la società Tortato & Canal S.r.l.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-20122 (A pagamento).

CONAD CENTRO NORD - S.c. a r.l.**CONAD EMILIA OVEST - S.c. a r.l.****CONAD LOMBARDIA - S.c. a r.l.***Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società Conad Lombardia S.c.a.r.l., tenutasi il 15 giugno 1998, di Conad Emilia Ovest S.c. a r.l., tenutasi il 25 giugno 1998, e di Conad Centro Nord S.c. a r.l., tenutasi il 25 giugno 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle prime due società nella terza.

1. Società partecipanti alla fusione:

Conad Centro Nord S.c. a r.l., con sede a Campegine (RE) in via Kennedy n. 5, codice fiscale n. 01751820356, iscritta al n. 142041/1997 del Registro Imprese di Reggio Emilia;

Conad Emilia Ovest S.c. a r.l., con sede a Campegine (RE) in via Kennedy n. 5, codice fiscale n. 01556180345, iscritta al n. 16098 del Registro Imprese di Reggio Emilia;

Conad Lombardia S.c. a r.l., con sede a Fiero (BS) in via Don Maestrini n. 69, codice fiscale n. 01876160167, iscritta al n. 40126 del Registro Imprese di Brescia.

2. In ossequio al dettato normativo ed a quanto previsto dagli statuti delle singole società partecipanti alla fusione, non è possibile procedere alla distribuzione delle riserve durante la vita societaria, pertanto, pur avendo le società incorporate un patrimonio netto superiore al Capitale Sociale, si procede assegnando quote nominali del capitale sociale della società incorporante uguali a quelle che ciascun socio delle società incorporande possedeva nelle stesse, con la precisazione che qualora le quote così assegnate fossero inferiori al valore minimo di L. 50.000 stabilito dalla legge i soci assegnatari dovranno provvedere a versare il conguaglio affinché possa essere loro assegnata una quota minima del capitale sociale della società incorporante.

3. Il Capitale sociale della società incorporante sarà aumentato in misura pari alla sommatoria dei capitali sociali delle società incorporate, quale risulterà al momento di efficacia dell'operazione qui descritta, ai sensi di quanto previsto nel successivo punto 6), eventualmente aumentato dai conguagli che i Soci delle incorporate saranno chiamati a versare in relazione a quanto disciplinato nel precedente punto 2).

4. Le quote di nuova emissione verranno assegnate mediante iscrizione dei Soci delle società incorporate nel libro soci della incorporante con effetto dalla data di efficacia giuridica dell'operazione di fusione per incorporazione.

5. Le quote che la società incorporante andrà ad assegnare in funzione dell'aumento del capitale sociale che si manifesterà con le incorporazioni parteciperanno agli utili a decorrere dall'esercizio nel quale la fusione avrà efficacia giuridica.

6. L'efficacia giuridica della presente operazione di fusione sarà stabilita nell'atto di fusione, e quindi, in ossequio al dettato del 2° c. dell'art. 2504-bis c.c., sarà coincidente con la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto stesso nei rispettivi registri imprese, oppure fissata in da-

ta successiva a questa, ma comunque non oltre l'ultimo giorno dell'anno nel quale verranno completate le iscrizioni dell'atto di fusione nei rispettivi registri imprese interessati dall'operazione.

7. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante, quindi dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'operazione di fusione avrà avuto efficacia giuridica.

8. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

9. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di Conad Lombardia S.c. a r.l. è stata omologata dal Tribunale di Brescia il 13 luglio 1998 ed iscritta presso il registro imprese di Brescia il 21 luglio 1998, la delibera di Conad Emilia Ovest S.c. a r.l. è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 20 luglio 1998 ed iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia il 30 luglio 1998, la delibera di Conad Centro Nord S.c. a r.l. è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 20 luglio 1998 ed iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia il 30 luglio 1998.

Lì, 30 luglio 1998

Conad Centro Nord S.c. a r.l.: Piergiorgio Carcano

Conad Emilia Ovest S.c. a r.l.: Bruno Casini

S-20123 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI VICENZA

Con atto di citazione del 22 giugno 1998 l'avv. Giuliano Crivellaro proc. e dom. di Acerbi Bruno, nato a Pojana Maggiore (VI) il 23 novembre 1931, residente a Marina di Massa (MS) in via Massa Avenza n. 285, citava a comparire avanti il Tribunale di Vicenza, all'udienza del 4 febbraio 1999 ad ore 9 e seguenti, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nelle forme e termini di cui agli artt. 166 e 167 del C.p.c., i signori: Fortuna Alfonso, nato a Pojana Maggiore il 7 maggio 1920; Fortuna Angela fu Francesco; Fortuna Antonio fu Francesco; Fortuna Armido, nato a Pojana Maggiore il 15 maggio 1916; Fortuna Carlo, nato a Pojana Maggiore il 6 settembre 1922; Fortuna Gio. Batta fu Francesco; Fortuna Ida, nata a Pojana Maggiore il 24 aprile 1926; Fortuna Luciana, nata a Pojana Maggiore il 13 gennaio 1934; Fortuna Pietro fu Francesco; Fortuna Rina, nata a Pojana Maggiore il 24 aprile 1918; Fortuna Romeo, nato a Pojana Maggiore il 16 maggio 1929; Fortuna Sisto, nato a Pojana Maggiore il 31 gennaio 1924; Fortuna Giulia fu Antonio, nata a Pojana Maggiore il 2 maggio 1892; Fortuna Giulio fu Antonio, nato a Pojana Maggiore il 9 maggio 1908; Sacchi Anna Maria di Enrico; Fortuna Giulio fu Antonio; Fortuna Giulia fu Antonio; Fortuna Emilia fu Antonio; Sacchi Anna Maria di Enrico; Fortuna Giulio fu Antonio; Fortuna Francesco fu Antonio; Fortuna Giulia fu Antonio; Fortuna Emilia fu Antonio; tutti con residenza ed eventuali eredi sconosciuti, al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultravventennale, del diritto di proprietà a favore dell'attore, relativamente ai beni immobili così catastalmente censiti:

Comune di Pojana Maggiore (VI) - Catasto terreni: 1) partita n. 7015, fgl. 3, mpp. n. 90; 2) partita n. 4074, fgl. 3, mpp. n. 91; 3) partita n. 1, fgl. 3, mpp. n. 63;

Comune di Pojana Maggiore (VI) - Catasto edilizio urbano: 1) partita n. 198, sez. A, fgl. 3, mpp. n. 106, sub 1, via Borgo Brusà n. 28 p.T.; 2) partita n. 198, sez. A, fgl. 3, mpp. n. 119, via Borgo Brusà n. 28; 3) partita n. 204, sez. A, fgl. 3, mpp. n. 106, sub 2, via Borgo Brusà n. 32 p.T.

Su istanza attorea, il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 6 luglio 1998, n. 23/98 cron., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c.

Vicenza, 18 luglio 1998

Avv. Giuliano Crivellaro.

C-22668 (A pagamento).

PROCEDIMENTO PER RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto del 2 aprile 1998, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex legge 10 maggio 1976 n. 346 presentato dai signori Erriu Rosa ved. Soddu, nata a Mandas il 12 aprile 1934, Soddu Antonio, nato a Laconi il 14 febbraio 1955, Soddu Angela, nata a Cagliari il 10 novembre 1958, Soddu Roberto, nato a Laconi il 21 settembre 1956, tutti elettivamente domiciliati in Cagliari, via Tola n. 7, presso lo studio dell'avv. Patrizia F. Orsini che tutti li rappresenta e difende, al fine di diventare proprietari per usucapione dei terreni distinti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune censuario di Pirri, al foglio 7, mappali: 5, di Ha. 39.85; 6, di Ha. 29.85; 8, di Ha. 49.55; 18, di Ha. 1.23.65; 19, di Ha. 74.25; 20, di Ha. 75.75; 21, di Ha. 24.60; 22, di Ha. 44.90; 23, di Ha. 20.30; 53, di Ha. 49.60, con le seguenti intestazioni: Caschili Antonio Ignazio, Caschili Gian Paola, Caschili Luisa, Caschili Maria Chiara, Sicbaldi Adele, Sicbaldi Cecilia, Sicbaldi Gian Battista, Sicbaldi Lucia, Sicbaldi Luigi, Sicbaldi Mario, Sicbaldi Piergiorgio, Sicbaldi Vincenzo, Grandis Paola, Silvestrone Sestina, Frinbrescia S.p.a., Verrocchio II S.r.l., Saddi Giampaolo, Saddi Gilla ved. Marras, Saddi Giuseppe, Saddi Luigi, Saddi Maria Pia, Saddi Mario, Saddi Pietrina, Saddi Rina, Saddi Zaira, Lai Giovanni Battista, Lai Maria Ignazia, Lai Raffaella, Dessi Maria Rosaria, Pilleri Gabriella.

Il Pretore adito con decreto del 2 marzo 1998 ha disposto la notifica ai suddetti intestatari avvertendo che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avanti la pretura circondariale di Cagliari entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

La presente notifica è diretta agli intestatari dell'immobile.

Cagliari, 18 agosto 1998

Avv. Patrizia F. Orsini.

C-22680 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Paola in data 24 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0378923624 di L. 1.200.000 emesso da Parise Tonino sul c/c n. 26/32, ag. di Paola del Banco di Napoli all'ordine di m.m.

Opposizione in termini di legge.

Parise Tonino.

S-20064 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verbania con decreto in data 17 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 83620 emesso da Banca Popolare di Luino e Varese, filiale di Cannobio, avente un saldo di L. 53.011.980, seguito ricorso presentato presso Tribunale di Verbania da Santina Saccaggi nata a Cannobio il 20 settembre 1907 e, residente in Cannobio, via Crocefisso n. 17.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cannobio, 11 agosto 1998

Santina Saccaggi.

M-7020 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del pretore di Palermo è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito n. 004000716700 di L. 3.000.000 al portatore, emesso da Banca Commerciale Italiana di Palermo il 12 maggio 1996 con scadenza 14 febbraio 2000.

Eventuali opposizioni entro giorni quindici.

Chiodo Giuseppe.

C-22664 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del sig. pretore di Agropoli del 30 maggio 1998 è stato pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 70000074, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo CRA di Copersito Cilento S.c. a r.l., del valore nominale di L. 20.000.000 ed intestato a De Vita Giuseppina, ed è stata autorizzata la Banca emittente a rilasciare il duplicato del certificato suddetto dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Agropoli, 20 luglio 1998

Avv. Francesco Alfieri.

C-22691 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale El Sayed El Sayed El Asadawy Salah, nato a Ismaileya (Egitto) il 15 febbraio 1948; El Sayed El Sayed El Asadawy Omar, nato a Milano il 9 dicembre 1978; El Sayed El Sayed El Asadawy Erika, nata a Milano il 5 settembre 1983; El Sayed El Sayed El Asadawy Sami, nato a Milano il 17 dicembre 1989 tutti residenti a Milano, via Primo Mazzolari n. 48, chiedono il cambiamento del cognome El Sayed El Sayed El Asadawy in quello di «El Sayed».

Opposizione nei modi e termini di legge.

El Sayed El Sayed El Asadawy Salah.

M-7024 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 14 maggio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Chiarello Giuseppe Alessandro, nato a Cleto il 26 agosto 1936, residente a Roma, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Chiarelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 27 luglio 1998

Chiarello Giuseppe.

C-22669 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 24 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Serroukh Sara, nata a Desenzano del Garda (BS) il 14 novembre 1997 per sostituire il nome Sara con quello di «Ikram» in modo che la minore venga a chiamarsi Serroukh Ikram.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Desenzano, 31 luglio 1998

Serroukh Abdelaziz.

C-22693 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 5 agosto 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mazzucco Salvatore, nato a Formia il 12 novembre 1951 e residente a Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Gianni».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 20 agosto 1998

Mazzucco Salvatore.

S-20091 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LASNIGO (Provincia di Como)

Estratto avviso asta per vendita terreno

Il giorno 22 settembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici di segreteria del municipio di Lasnigo avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del seguente terreno sito in zona industriale individuato nel catasto con i seguenti mappali: 183, 1746, 1749, 1751, 216, 1758, 1763, 1782, 165, 1786, 1388, con una superficie di mq. 4.120 prezzo a base d'asta L. 329.600.000.

La vendita sarà esperita a mezzo di scheda segreta, a norma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 con il metodo di cui all'art. 73 del medesimo regio decreto con offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Lasnigo, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del 21 settembre 1998 (giorno precedente a quello fissato per l'asta).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando integrale gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giordano Riva

C-22694 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana

Mestre (Venezia), via Ospedale n. 9

*Rettifica estratti avvisi d'asta pubblica
Isole S. Clemente e Saccasessola*

In esecuzione della deliberazione n. 1883 dell'11 agosto 1998 le buste contenenti le offerte di partecipazione alle aste pubbliche per l'alienazione a lotto unico delle Isole di San Clemente e Saccasessola dovranno pervenire all'ufficio protocollo generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 12 Veneziana, via Ospedale n. 9, Mestre (Venezia), entro il 28 settembre 1998 anziché entro il 14 settembre 1998.

Le gare d'asta avranno luogo presso la sede per il Centro storico dell'U.L.S.S., Dorsoduro n. 3493 Venezia, il 2 ottobre 1998 rispettivamente alle ore 11 per il compendio immobiliare dell'Isola San Clemente e alle ore 12 per il compendio immobiliare dell'Isola di Saccasessola.

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-22683 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO PUBBLICO DI IGIENE AMBIENTALE CONSORZIO EST MILANESE - C.E.M.

1. Stazione appaltante: Consorzio Pubbico di Igiene Ambientale - Consorzio Est Milanese - C.E.M. - Loc. Cascina Sofia, 20040 - Cavenago di Brianza (MI) - Tel. 02/95339224 - Fax. 95339476.

2. Data di invio alla CEE: 10 agosto 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

a) offerta economica: max. punti 40;

b) valore tecnico ed estetico dell'opera: max. punti 38 (da attribuire in relazione a: qualità e completezza del processo e delle apparecchiature; valore dei presidi ambientali, con particolare riferimento all'abbattimento odori; valore ed inserimento architettonico; automazione e controllo di processo; garanzie sulla qualità e la commercializzazione del compost);

c) costi di esercizio: max. punti 20;

d) tempo di esecuzione e di consegna delle opere: max. punti 2.

Sono escluse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

4. Luogo di esecuzione: Bellusco (MI).

5. Caratteristiche dell'opera: realizzazione e gestione per anni 1 di un impianto di compostaggio del verde e della frazione organica umida proveniente da raccolta differenziata (potenzialità 27.000 t/a).

Importo complessivo stimato: Lit. 10.800.000.000 così ripartite:

a) Lit. 9.400.000.000 realizzazione impianto;

b) Lit. 1.400.000.000 gestione per un anno.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: 300 giorni (oltre a 60 giorni per l'avviamento).

7. Cauzioni: provvisoria: Lit. 216.000.000; definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi propri e finanziamento L.R. 33/1991.

Pagamenti: su stati di avanzamento lavori (realizzazione impianto) e mensilmente, sulla base dei quantitativi trattati, (gestione annuale).

9. Forme giuridiche di raggruppamento: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ex art. 22 e 55, decreto legislativo 406/1991.

Itale intenzione dovrà essere segnalare nella richiesta d'invito, indicando i nomi delle associande ad allegando la relativa documentazione.

Per le associazioni temporanee i requisiti economico-finanziari dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e per la rimanenza cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti tecnici dovranno essere posseduti almeno dalla capogruppo.

10. Validità offerta: 180 giorni.

11. Subappalto: ammesso nei limiti dell'art. 1.13 del Capitolato.

12. Domande di pre-qualificazione: dovranno essere presentate, in carta bollata ed in lingua italiana, in plico sigillato recante il riferimento della gara e contenente anche la documentazione di cui al successivo p.to 14, tassativamente entro le ore 12 del 6 ottobre 1998 all'indirizzo di cui al p.to 1 - Ufficio Protocollo.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

13. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni.

14. Requisiti di prequalificazione: per essere ammessi a partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni, in originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva:

a) dichiarazione sostitutiva ex legge 15/68, che attesti che la ditta non si trova nelle condizioni che comportino incapacità a contrattare con la P.A. nel rispetto dell'art. 2 del DPCM 281/94;

b) certificato A.N.C. Cat. 12B - Classe 8^a. Saranno ammesse a partecipare alla pre-qualificazione anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo 406/91;

c) certificato Albo Nazionale Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 decreto legislativo 22/1997), Cat. 6^a - Classe «C»;

d) certificato C.C.I.A.A. I concorrenti dovranno inoltre dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

capacità economico-finanziaria:

1) referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da almeno 2 istituti di credito;

2) cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi, per un importo pari a 2,00 volte la base d'asta (globale) e 1,50 volte la base d'asta (in lavori);

3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria 12B dell'A.N.C. per almeno Lit. 9.400.000.000.

Capacità tecnica:

1. dichiarazione autenticata, da cui risulti che il concorrente ha realizzato nell'ultimo quinquennio, o sta realizzando, un impianto di compostaggio di rifiuti solidi urbani.

15. Responsabile del procedimento: ing. Pelti.

Per informazioni o richieste di documentazione: dott. Iannarelli.

Il direttore generale: M. Pelti.

M-7023 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGHERIO (Provincia di Milano)

Brughiero (MI), piazza Cesare Battisti n. 1

Telefono n. 039/878261 - 881301 - Telefax 039/2871989

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta - Categoria di servizio 16 - Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti - Disinfezione e servizi analoghi - Numero di riferimento CPC 94 ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante pubblico incanto, ad appaltare il servizio per: «Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e servizi annessi»

Luogo di esecuzione: totalità del territorio comunale.

Natura ed entità delle prestazioni: servizio di igiene urbana - importo a d'asta lire 2.176.280.000 annui.

L'offerta si considera ammissibile solo se concerne l'intero servizio.

Termine di esecuzione dell'appalto: la durata del contratto di appalto è stabilita in tre anni a partire dalla data di affidamento incarico.

Modalità di finanziamento: pagamento delle prestazioni: mezzi ordinari del bilancio.

Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire al Protocollo del comune propria offerta, in lingua italiana, in carta legale, indirizzata al Sindaco del Comune di Brughiero - piazza C. Battisti n. 1 20047 Brughiero, entro il giorno 24 settembre 1998, avendo questa amministrazione inviato il giorno 4 agosto 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

Sul plico contenente l'offerta dovrà essere apposta la dicitura «Pubblico incanto per la concessione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e servizi annessi del giorno 25 settembre 1998 ore 10,30.

Modalità e criterio di aggiudicazione: allo ore 10,30 del giorno 29 settembre 1998 si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

Pubblico incanto - l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Alle operazioni di apertura dei plichi e a quelle concernenti il riscontro dell'ammissibilità alla gara delle ditte potrà partecipare un rappresentante di ciascuna delle ditte invitate.

Validità dell'offerta: la ditta che avrà presentato la migliore offerta resta vincolato anche in pendenza dell'avvenuta aggiudicazione da parte della Giunta Comunale, che avviene di norma entro 30 giorni dalla gara, prevista dall'art. 11 del regolamento dei contratti vigente del Comune, nonché dell'eventuale controllo di legittimità da parte dei competenti organi.

Stipulazione del contratto: qualora l'aggiudicatario ricusasse di stipulare il contratto entro il termine fissato dall'amministrazione, la stessa provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria prestata in sede di gara, a garanzia della stipulazione del contratto. La stipulazione sarà subordinata alle disposizioni contenute nelle leggi in materia.

Richiesta documentazione per il progetto e per l'offerta: la documentazione relativa è in visione presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune medesimo e potrà essere ritirata in copia, previa prenotazione e versamento di lire 50.000 (lire cinquantamila) per la quale verrà rilasciata regolare quietanza, il ritiro della copia potrà avvenire dopo tre giorni dalla prenotazione; trascorso tale termine, la richiesta si considererà annullata.

Per le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive dei contratti collettivi di lavoro si rimanda alla normativa vigente in materia.

Dopo l'approvazione dell'avvenuta aggiudicazione, questo ufficio inviterà l'impresa a:

costituire la cauzione definitiva a norma dell'art. 54 del Regio Decreto n. 827/1924 nella misura del 10%;

depositare, presso l'ufficiale rogante, le spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 9 del succitato capitolato generale d'appalto; per tale deposito verrà rilasciata regolare quietanza;

produrre l'eventuale necessaria documentazione di rito integrativo.

L'appalto è soggetto alla disciplina della normativa vigente.

Per quanto non previsto nel presente, si fa espresso richiamo alle norme contenute nel regolamento generale sulla Contabilità dello Stato.

Lì, 4 agosto 1998

Il segretario generale supplente: rag. Valerio Motta

Il direttore settore sviluppo del territorio: Giovanni Taravella

M-7022 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Legge 21 dicembre 1931 n. 1785 - Legge 29 aprile 1940 n. 497

Sede centrale Milano, piazza Pio XI n. 1

Telefono 02/874153-4-5-6 - Telefax 02/861372 - 865503

Telescrivente n. MI 334032

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03036460156

*Bando di gara per l'appalto concorso di servizi pubblicitari
(Rif. Cat. 13 - CPC 871)*

1. L'Ente Nazionale Risi indice una pubblica gara per la scelta di una ditta specializzata cui affidare la realizzazione di una campagna promozionale finalizzata ad incrementare a livello nazionale la conoscenza ed il consumo del riso italiano attraverso l'utilizzo della telepromozione integrata con altre particolari azioni promozionali.

2. La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, l'appalto concorso, procedura giustificata dalla natura specifica del servizio da fornire, trattandosi di un servizio particolarmente qualificato.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri fissati all'art. 23 p. 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95.

3. Obiettivo della campagna è quello di incrementare il consumo del riso italiano valorizzandone le proprietà energetiche, le possibilità culinarie e le caratteristiche salutistiche e nutrizionali, avendo così modo di raggiungere un duplice scopo:

a) incremento del consumo soprattutto nelle aree geografiche del centro - sud Italia;

b) miglioramento dell'informazione al pubblico in ordine alla qualità del prodotto ed alla sua versatilità in cucina.

4. L'obiettivo di cui sopra dovrà essere perseguito utilizzando sia lo strumento della telepromozione su televisioni a carattere nazionale sia attraverso azioni di pubbliche relazioni.

5. L'importo di spesa presunto, comprensivo di I.V.A. e di diritti di agenzia, è di L. 2.950.000.000, di cui l'85% destinato ad attività di telepromozione su televisioni nazionali ed il 15% per azioni di pubbliche relazioni. Ciascuna delle pianificazioni di cui sopra dovrà tenere conto degli obblighi vigenti in materia di radiodiffusione ed editoria di cui alla legge 27 ottobre 1993 n. 422, per il cui rispetto l'appaltatore si assume la responsabilità, e nella gestione delle stesse l'agenzia dovrà impegnarsi a destinare tali somme su emittenti televisive ed emittenti radiofoniche locali del centro - sud Italia, oltre ad emittenti radiofoniche nazionali.

6. La campagna promozionale di cui al presente bando dovrà essere conclusa entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta definitiva aggiudicazione. Entro tale periodo la telepromozione nazionale dovrà essere concentrata in due mesi circa.

7. Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti che perverranno per la partecipazione alla gara.

8. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi: che si trovino in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza.

A dimostrazione che il prestatore del servizio non si trova in una delle situazioni di cui sopra è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente o anche di una dichiarazione di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più dei documenti suddetti, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

9. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 1998 al seguente indirizzo: Ente Nazionale Risi, Direzione Generale, piazza Pio XI n. 1, 20123 Milano. Il recapito della domanda è a rischio esclusivo del mittente.

10. La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi per lettera raccomandata o presentata a mani presso gli uffici dell'Ente Nazionale Risi con la dicitura «in corso particolare» regolarmente affrancata ed annullata con timbro posto da ufficio postale.

11. Le domande e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

12. L'Ente Nazionale Risi rivolgerà l'invito a presentare l'offerta.

13. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 40° giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito a presentare offerta.

14. Il plico contenente l'offerta inserito in una busta grande, dovrà riportare sul frontespizio la denominazione, ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente, nonché la scritta «offerta per l'appalto concorso per la realizzazione di un progetto integrato di promozione del prodotto riso», essere firmato sui lembi, chiuso con ceralacca e dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ente Nazionale Risi, piazza Pio XI n. 1, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o presentato a mani con la dicitura «in corso particolare» regolarmente affrancato ed annullato con timbro posto da ufficio postale.

15. Il predetto plico dovrà contenere tre buste distinte anch'esse sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi e riportanti sul frontespizio le seguenti diciture:

- documenti per l'ammissione alla gara;
- progetto e documentazione tecnica;
- offerta economica.

16. Il recapito del plico è a rischio esclusivo del mittente e si considererà come non pervenuto qualora, per qualsiasi motivo, dovesse giungere oltre il termine prefissato.

17. Non sono ritenute valide le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato.

18. La mancata osservanza delle predette modalità comporterà l'esclusione dalla gara.

19. Non è ammessa la cessione dell'aggiudicazione.

20. La busta recante la scritta «documenti per l'ammissione alla gara» deve contenere la seguente documentazione:

dichiarazione in bollo con firma autentica, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che l'offerente ha preso conoscenza ed accetta integralmente e senza riserve le norme del capitolato e delle prescrizioni contenute nella lettera d'invito;

fidejussione bancaria a titolo di garanzia dell'offerta pari al 10% del valore a base di gara che sarà svincolata dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta scritta dell'offerente;

certificato di vigenza rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'iscrizione della società ed il nominativo delle persone designate a

rappresentarla legalmente e che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara;

casellario giudiziale del legale rappresentante di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

elenco delle principali azioni promozionali realizzate dalla ditta negli ultimi due anni e relativi importi, sotto forma di dichiarazione autenticata nei modi di legge;

copia della lettera di invito controfirmata per accettazione dal legale rappresentante.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno, inoltre, fornire gli elementi conoscitivi volti ad accertare le condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico nei termini di cui appresso:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie;
- 2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni.

La dimostrazione della capacità tecnica dovrà essere dimostrata mediante:

1) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari degli stessi;

2) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori del servizio e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti responsabili della prestazione dei servizi;

3) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di uno dei documenti di cui sopra costituisce motivo di esclusione dalla gara.

21. La busta recante la scritta «progetto e documentazione tecnica» deve contenere tutta la documentazione atta ad illustrare in modo compiuto ed esauriente il progetto presentato in sei copie. In particolare dovrà essere indicato:

- messa a punto degli obiettivi dell'azione proposta;
- piano delle attività suddiviso in:

- a) strategie e proposte creative;
- b) piano mezzi comprensivo dei tempi e dei costi per il 1997;
- c) piano mezzi comprensivo dei tempi e dei costi per il 1998.

22. La busta recante la scritta «offerta economica», redatta in carta legale, deve indicare:

a) la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, la partita I.V.A., nonché le generalità del titolare o legale rappresentante della ditta;

b) l'importo richiesto espresso sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in lettere e quello espresso in cifre prevarrà quello più vantaggioso per l'Ente Nazionale Risi;

c) essere datata e sottoscritta.

23. L'offerta si intende comprensiva di tutti gli oneri e i costi.

24. Sulla base degli elementi sopra indicati, la Commissione di appalto concorso redigerà una graduatoria di merito da sottoporre al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi per l'individuazione delle imprese più idonee e che diano maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione della campagna.

25. La graduatoria sarà stilata tenendo conto dei seguenti criteri:

offerta più vantaggiosa valutabile in relazione alla qualità dell'idea creativa, al servizio successivo da rendere nel corso di svolgimento della campagna, alla sua idoneità a raggiungere l'obiettivo della campagna;

qualità della pianificazione dei mezzi delle azioni promozionali proposte;

offerta economica presentata;

capacità tecnica dei concorrenti, con particolare riferimento alla esperienza specifica nel settore;

capacità economiche e finanziarie dei concorrenti.

26. Il Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Risi potrà procedere all'aggiudicazione recependo la proposta della Commissione o procedere, a proprio insindacabile giudizio, all'aggiudicazione di un'altra offerta oppure potrà decidere di non aggiudicare; in tal caso le ditte concorrenti non potranno avanzare alcuna riserva o pretesa.

27. L'aggiudicazione esperita dal Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Risi sarà definitiva ed insindacabile.

28. La ditta aggiudicataria dovrà prestare, a garanzia degli obblighi contrattuali, fideiussione bancaria commisurata al 15% del valore del contratto, rilasciata da uno dei seguenti istituti di credito: istituti di credito di diritto pubblico, banche di interesse nazionale, casse di risparmio o monti di credito su pegno di prima categoria o banche popolari. Tale fideiussione dovrà essere redatta, a pena di nullità, conformemente allo schema predisposto dall'Ente e dovrà essere presentata all'Ente stesso entro i termini fissati per la stipula del contratto.

29. La stipulazione ed esecuzione del contratto avverrà entro trenta giorni dall'acquisizione da parte dell'Ente di tutta la documentazione di cui alla legge 55/90 e successive modificazioni od integrazioni.

30. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto sono a carico della ditta, comprese le spese di registrazione e copie occorrenti.

L'ideazione e la programmazione di ogni iniziativa dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ente che, durante lo svolgimento della campagna promozionale, potrà altresì far apportare modifiche alle iniziative proposte.

31. In caso di reiterati inadempimenti e di ritardi nell'attuazione del programma pubblicitario, l'Ente Nazionale Risi incamererà la fideiussione e/o risolverà unilateralmente il rapporto con la ditta aggiudicataria previa contestazione scritta degli addebiti.

Il presente bando è stato inviato in data l'11 agosto 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 10 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-7026 (A pagamento).

COMUNE DI TARCENTO (Provincia di Udine)

Avviso per l'affidamento dell'incarico di progettazione dei lavori di ristrutturazione del compendio immobiliare ex caserma Tolentino

Descrizione sommaria dell'opera: Il progetto riguarda la ristrutturazione di un compendio immobiliare costituito da 4 corpi di fabbrica collocati in un'area sita in prossimità del torrente Torre a Tarcento.

Tale ristrutturazione comporta un recupero funzionale dei fabbricati per un riadattamento degli stessi alle seguenti attività:

Realizzazione di laboratori, artigianali sale di esposizione dei prodotti, sala per convegni; Realizzazione di ostello per complessivi ottanta posti letto; Realizzazione centro di ristorazione - mensa connesso alle attività artigianali e di soggiorno; Sistemazione delle aree esterne del comprensorio;

Natura dell'incarico: L'incarico riguarda la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto oltre che la predisposizione di elaborati ed assunzione di ruoli meglio specificati nel bando completo in ogni dettaglio che può essere richiesto presso gli uffici comunali.

Importo dei lavori: L'importo presunto totale dell'opera è di L. 8.200.000.000, l'importo presunto delle opere a base di asta è di L. 6.893.162.393.

Modalità e termini per la partecipazione e documenti da accludere alla domanda: Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione redatte in carta da bollo, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo ente entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo alla pubblicazione per estratto del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, pena l'esclusione.

Informazioni: Per eventuali chiarimenti di natura tecnica e per avere una copia del presente avviso completa in ogni dettaglio completa in ogni dettaglio ci si dovrà rivolgere invece presso il settore tecnico comunale, nei seguenti giorni ed orari: Ufficio Lavori Pubblici il Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 11 alle ore 13.

Il presente avviso non è vincolante per l'amministrazione.

Tarcento, 10 agosto 1998

Il sindaco: Lucio Tollis.

C-22648 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione d'appalto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, I - 30123 Venezia (VE), tel. +39(0)415334111, telefax +39 (0)415334254.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accellerata.

3. Categoria di servizio, descrizione, numero CPC: CPV: 90002400-90002490. Servizio di trasporto e smaltimento in discarica di circa m³ 400 di terreno classificato rifiuto pericoloso.

4. Data d'aggiudicazione: 10 luglio 1998.

5. Criteri: aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della Legge n. 14/1973. L'anomalia delle offerte è stata valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti.

6. Offerte ricevute: 5.

7. Prestatore/i di servizi: A.T.I. Ecoservizi S.p.a. e Ramoco S.r.l., via Dei Santi n. 58 - Brescia (BS) I.

8. Prezzo: ribasso del 47,54%.

9. Valore dell'offerta: 579.683.000 ITL.

10. - 11. -.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 25 marzo 1998. 98/S 59-PA38723.

13. Data di invio dell'avviso: 11 agosto 1998.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 11 agosto 1998.

Venezia, 11 agosto 1998

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-22649 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede regionale Marche - Area approvvigionamenti
Ancona

Ente Appaltante: Poste Italiane S.p.a., Sede regionale Marche Area Approvvigionamenti, piazza XXIV Maggio - 60124 Ancona Tel. 071/204808-2070715 - Fax 071/2074854.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta.

3. Cat. 14 - Servizio di Igiene Ambientale presso il C.M.P.P. di Passo Varano (AN) C.P.C. n. 874.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 luglio 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 95/50/CEE del 92 e art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Numero di offerte ricevute: 13.

7. Prestatore del servizio: I.R.S.M. S.r.l. Impresa Romana Servizi e Manutenzioni, via dei Quinzi n.18, Roma.

8. Prezzo: Canone annuo di: L. 154.291.759, per il Servizio di pulizia della categoria prevalente n. 14, L. 3.507.974, per la Disinfezione e Disinfestazione, L. 5.122.758, per la Derattizzazione e L. 34.916.509, per lo smaltimento rifiuti della categoria n. 16, tutto al netto di I.V.A., per tre anni.

9. Subappalto: possibilità di subappalto per i servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi.

10. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 26 marzo 1998.

11. Data di invio dell'avviso: 4 agosto 1998.

12. Data di ricevimento dell'avviso: 4 agosto 1998.

Il dirigente dell'area approvvigionamenti:
ing. Massimo Barberini

C-22650 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Tel. 0421/5909 - Telefax 0421/50961

Estratto avviso di aggiudicazione d'appalto licitazione privata per l'appalto dei servizi di nettezza urbana nel Comune di S. Donà di Piave (VE). Importo a base d'asta L. 7.200.000.000.

Decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lett. b).

Imprese invitate n. 9; offerte ricevute n. 2.

Data aggiudicazione: 30 giugno 1998.

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Igm S.p.a. di Milano ed impresa Aspica S.r.l. di Bussolengo (MI).

Prezzo offerto: L. 6.948.000.000.

Data pubblicazione bando G.U.C.E.: 6 gennaio 1998.

Data spedizione avviso aggiudicazione: 11 agosto 1998.

Vice segretario comunale: dott. Dino Casagrande.

C-22653 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Tel. 0421/5909 - Telefax 0421/50961

Estratto avviso di aggiudicazione d'appalto pubblico incanto per i lavori di adeguamento degli impianti d'illuminazione pubblica. Primo stralcio per un importo di L. 2.889.297.340.

Data aggiudicazione: 23 giugno 1998.

Imprese partecipanti: n. 53

Impresa aggiudicataria: Brulli S.p.a. di Arcene (BG).

Ribasso offerto: 19,19%.

Data pubblicazione bando G.U.I.: 1° giugno 1998.

Data spedizione avviso aggiudicazione: 11 agosto 1998.

Vice segretario comunale: dott. Dino Casagrande.

C-22654 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE (Provincia di Napoli)

Aggiudicazione lavori

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 si pubblica il risultato di aggiudicazione e l'elenco delle imprese partecipanti alla seguente gara per asta pubblica: Rete di fognatura pluviale finanziato con decreto ministeriale LL.PP. n. 4 del 3 febbraio 1998, importo a base di gara lire 20.550.220.000.

Le ditte che hanno presentato offerta sono state (nell'ordine con cui sono pervenute:

1) ATI Sacaim-Savarese Costruzioni; 2) MI R. Pianese-De Luca Picione; 3) Iter Gestione e appalti; 4) A.T.I. De Sio Costruzioni Capaldo; 5) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a.; 6) A.T.I. Bonatti Internaz. Gallerie; 7) Ing. Borselli e Pisani; 8) A.T.I. Raiola - Coinpre; 9) A.T.I. Saiseb e Safab; 10) A.T.I. Marino, Brancaccio, Comos; 11) Intercostruzioni S.p.a.; 12) Icar Costruzioni Generali S.p.a.; 13) A.T.I. Romagnoli e Cogepa; 14) Gruppo di Penta Costruzioni S.p.a.; 15) Costruzioni Dondi S.p.a.; 16) A.T.I. CCC-Rotonnaro; 17) A.T.I. Con.I.Cos. - ISA Italcostruzioni.

La gara è stata aggiudicata, con la modalità e procedure giuste art. 2 della legge n. 109/94, come modificato dal decreto legge 101/95 e convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 30 Dir. 93/37/CEE ed art. 21-bis legge n.

109/94 e successive modifiche ed integrazioni, alla Associazione A.T.I. Sacaim Savarese Costruzioni, con sede legale in Venezia San Marco 3831 - cap. 30124, che ha offerto il ribasso del 37,43%.

Il risultato della presente gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 4 agosto 1998.

Il risultato di integrale è consultabile presso PUT Comunale o all'Albo Pretorio del Comune di Vico Equense giusto delibera di Giunta Municipale n. 300 del 4 agosto 1998.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Nicola Migliaccio

C-22651 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (Provincia di Bologna)

*Bando di gara per licitazione privata
per affidamento servizio tesoreria comunale*

Si rende noto che questa Amministrazione comunale intende affidare il servizio di Tesoreria Comunale mediante licitazione privata per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003 a Istituto abilitato dal decreto legislativo 385/93 con sportello nel Capoluogo del Comune o con impegno ad attivarlo.

Entro le ore 12 del 16 settembre 1998 gli Istituti interessati dovranno fare pervenire le domande in carta legale in conformità a quanto previsto nello schema di convenzione e criteri di aggiudicazione approvati con atto consiliare n. 37 del 24 luglio 1998 e relativo bando di gara disponibili in copia presso il settore finanziario del Comune.

Il responsabile 2° settore: Marta Marchesini.

C-22647 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. (Gruppo AUTOSTRAD S.p.a.)

Sede legale Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma del D.P.R. n. 573/94 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto di fornitura e posa in opera di recinzioni in corrispondenza del lotto 3, dell'importo a base d'asta di L. 227.175.000, da effettuarsi ai sensi del D.P.R. n. 573/94 e con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, sub. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Imprese partecipanti n. 2: I.C.S. S.r.l. - Mecos S.r.l.

Impresa aggiudicataria: I.C.S. S.r.l., corrente in Genova, con il ribasso del 19,19%.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari.

C-22655 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.a. (Gruppo AUTOSTRAD S.p.a.)

Sede legale Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma del D.P.R. n. 573/94 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto di fornitura e posa in opera di recinzioni in corrispondenza del

lotto 8/8-bis, dell'importo a base d'asta di L. 210.000.000, da effettuarsi ai sensi del D.P.R. n. 573/94 e con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, sub. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Imprese partecipanti n. 2: I.C.S. S.r.l. - Mecos S.r.l.

Impresa aggiudicataria: I.C.S. S.r.l., corrente in Genova, con il ribasso del 19,19%.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari.

C-22656 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/95. (Riferimento gara PIIXD008)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alpi nord ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO), tel. 0166/569111, fax 0166/569105.

Oggetto: verniciatura tratto condotta forzata (sifone) dello impianto idroelettrico di Crevola-Diveria, Comune di Varzo (VB), zona lavori ubicata parte in galleria e parte all'aperto tra le quote 450 e 510 m s.l.m. accessibile in parte tramite strada carrozzabile ed in parte tramite trattabile e sentieri di montagna o con l'uso di elicottero.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Importo: circa L. 250 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 1° aprile 1999 al 30 giugno 1999.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/96.

Pagamenti: a novanta giorni in base a stati di avanzamento con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Cauzione: non richiesta.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara PIIXD008. Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non autenticata) circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, punti a), b), c), e), f), g). In caso di A.T.I. detta dichiarazione va prodotta da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 5g per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante:

cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 650 milioni I.V.A. esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 400 milioni I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione nella quale, risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella succitata categoria A.N.C. fatturati nell'ultimo triennio. Tale importo non dovrà, essere inferiore a L. 300 milioni I.V.A. esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (verniciatura condotte forzate) di importo maggiore o uguale a L. 120 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 150 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5 e 6 dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I.: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara. All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile totalmente alla categoria prevalente 5g importo L. 250 milioni.

Il concorrente deve segnalare in fase di richiesta di partecipazione se per l'eventuale effettuazione dei lavori di cui trattasi intende o meno avvalersi del ricorso al subappalto. Informativa ex art. 13 della legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore capo della divisione produzione che ha designato quale responsabile il direttore della produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest, domiciliato presso PDI Alpi Nord Ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

ENEL S.p.a. Divisione Produzione
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest
Chatillon: G. Guarnieri

C-22657 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPODARSEGO (Provincia di Padova)

Avviso di gara (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) - Appalto del giorno 6 ottobre 1998, ore 10 O.P. 081 per l'appalto dei lavori di: «Allargamento e fognatura di via Bassa n. 1».

1. Ente appaltante: Comune di Campodarsego (Padova), indirizzo: piazzale Europa n. 1, tel. 049/9200122, telefax 049/9200524.

2. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione lavori: S.P. 34 «delle Centurie»;

b) caratteristiche generali dell'opera: allargamento della sede stradale e costruzione rete fognaria con tombinamento fosso laterale;

- c) natura ed entità delle prestazioni:
 lavori a misura: L. 973.845.000;
 lavori a corpo: L. 1.613.000.000;
 d) importo a base d'asta L. 2.586.845.000;
 e) categoria ANC - VI per l'importo di L. 3.000.000.000;
 f) sono previste le seguenti opere scorporabili:
 costruzione condotte fognarie ed allacciamenti;
 categoria ANC - X-a) per l'importo di L. 750.000.000.

3. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al comune di Campodarsego entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione del Veneto del 28 agosto 1998.

Copia integrale dello stesso potrà essere ritirata presso il comune di Campodarsego, 5° Settore lavori pubblici.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telex.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 al comune di Campodarsego. Tel. 049/9200122, telefax 9200524.

Lì, 10 agosto 1998

Il funzionario: dott. arch. Danilo Bedorin.

C-22659 (A pagamento).

AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE

Piove di Sacco (Padova), via IV Novembre n. 1

Tel. 049/9719911

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00349870287

Estratto avviso gare esperite in data 16 luglio 1998 (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990). Bando già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 1998.

1. Appalto: «Progetto esecutivo 1° stralcio «Estensione della rete di fognatura di tipo separato ad alcune aree dei comuni di Legnaro, S. Angelo di Piove di Sacco e Polverara (Padova), riferimento SF 3501. Importo a base d'asta di L. 1.950.000.000, gara del 16-17 luglio 1998; impresa aggiudicataria: Andreola Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Loria (Treviso) con il ribasso del 19,100%.

2. Appalto: «Progetto esecutivo 2° stralcio «Estensione della rete di fognatura di tipo separato ad alcune aree dei comuni di S. Angelo di Piove di Sacco, Brugine, Piove di Sacco, Arzergrande e Pontelongo», riferimento SF 3502. Importo a base d'asta di L. 2.200.000.000; gara del 16-17 luglio 1998; impresa aggiudicataria: Cignoni S.r.l., con sede in Lendinara (Rovigo) con il ribasso del 19,510%.

3. Appalto: «Progetto esecutivo 3° stralcio «Estensione della rete di fognatura di tipo separato ad alcune aree dei comuni di Brugine, Piove di Sacco e Correzzola», riferimento SF 3503. Importo a base d'asta di L. 2.765.000.000, gara del 16-17 luglio 1998; impresa aggiudicataria: Intercantieri Vittadello S.p.a., con sede in Limena (Padova) con il ribasso del 17,77%.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Fortini.

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato: all'albo dell'A.P.G.A., al B.U.R. del Veneto del 28 agosto 1998 e su «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 157 del 18 agosto 1998.

Piove di Sacco, 12 agosto 1998

Il presidente di gara:
 dott. ing. Alessandro Baroncini

C-22660 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste, piazza Unità d'Italia n. 1

Tel. 040/3772239 - Fax 3772380

Bando di gara a licitazione privata (decreto legislativo n. 358/1992 - Direttiva 93/36/CEE). Mobili, arredi d'ufficio e tavoli porta computer.

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia n. 1 - 34100 Trieste, tel. 040/3772239, fax 3772380.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta-accelerata.

3.a) Luogo di consegna: varie sedi dell'amministrazione sul territorio della regione Friuli-Venezia Giulia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire. Numero di riferimento: C.P.A.: C.P.V.: 36100000 - 2. Mobili ed arredi per ufficio: n. 70 scrivanie operative composte grandi, n. 70 scrivanie operative composte piccole, n. 160 cassettiere autonome, n. 250 mobili contenitori bassi, n. 250 mobili contenitori alti, n. 50 mobili contenitori di utilità, n. 50 tavoli dattilo, n. 35 tavoli portacomputer grandi, n. 50 tavoli portacomputer piccoli, n. 12 studi dirigenziali completi per una spesa globale (I.V.A. compresa) massima di L. 550.000.000. Per le dimensioni e le caratteristiche si rinvia al capitolato d'appalto;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: per tranches. Entro trenta giornate lavorative successive alla ricezione dell'ordine scritto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese che intendano partecipare in raggruppamento dovranno dichiararlo in sede di domanda di partecipazione. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 settembre 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dall'accertata corrispondenza al capitolato dei mobili ed arredi.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 20.000.000, cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

9. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

a) un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, a nome del titolare o del rappresentante legale e dell'eventuale procuratore firmatario;

b) certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali e da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36. Il certificato potrà essere sostituito da dichiarazione temporaneamente sostitutiva e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. Il documento definitivo, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere consegnato prima dell'atto di aggiudicazione;

c) certificato in bollo rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato o dichiarazione sostitutiva che la ditta abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

d) idonee dichiarazioni bancarie in bollo;

e) dichiarazione del fatturato globale e delle forniture degli ultimi tre esercizi finanziari;

f) copia dichiarazioni I.V.A. anni 1994/1995/1996 da cui risulti un valore d'affari medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;

g) elenco dettagliato delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

h) almeno una idonea dichiarazione rilasciata da Ente pubblico che in qualità di cliente attesti che l'impresa ha effettuato in modo soddisfacente una fornitura di mobili per ufficio per un importo non inferiore a L. 200.000.000, I.V.A. esclusa, fornitura effettuata nell'ultimo triennio a fronte di unico contratto.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: assegnazione ad unico fornitore a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma primo, lettera b) secondo i criteri che saranno indicati nella lettera-invito e nel capitolato speciale d'oneri.

11. Numero previsto dei fornitori: saranno invitate imprese selezionate dall'amministrazione. Non si procederà alla gara a procedura ristretta nel caso siano state dichiarate idonee meno di tre imprese. Gli offerenti saranno selezionati: in base alla loro conformità alle condizioni minime precisate al punto 9, in base alla corrispondenza degli arredi a quanto descritto in capitolato.

12. Divieti di varianti: salvo quelle consentite da capitolato.

13. Altre indicazioni: al fine del riconoscimento della corrispondenza dei mobili ed arredi prevista al punto 11 le imprese aventi i requisiti minimi di cui al punto 9 saranno invitate a presentare, prima dell'invito alla gara, alcuni campioni e schede tecniche come meglio specificato in capitolato. Prima dell'aggiudicazione definitiva, il vincitore dovrà presentare la campionatura completa. L'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari finanziari e del patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772239 o 3772359. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

14. Data di pubblicazione nella GUCE dell'avviso di preinformazione: 27 marzo 1998.

15. Data di spedizione del bando: 13 agosto 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE: 13 agosto 1998.

Il direttore sostituto dei servizi Provveditorato:
Armando Obit

C-22661 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLTORE (Provincia di Pescara)

Tel 085-49641, fax 085-4962923
Codice fiscale n. 00128340684

Questo Ente intende affidare l'appalto del servizio di: raccolta e trasporto R.S.U., spazzamento e lavaggio strade pubbliche, raccolta trasporto e smaltimento R.U.P., raccolta differenziata e smaltimento di vetro, carta, plastica e lattine, raccolta, preselezione, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ingombranti, servizio neve (cat. 16 n. rif. CPC 94), per un importo a base d'asta di L. 700.000.000 + I.V.A. annui e quindi di complessive L. 2.100.000.000 + I.V.A. per il triennio di esecuzione. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità di cui all'art. 1 lett. A della legge 2 febbraio 1973 n. 14, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.

Il termine di assunzione è fissato in n. 3 anni a decorrere dal 1° gennaio 1999 e fino al 31 dicembre 2001.

Il servizio risulta finanziato con i fondi comunali ed i pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per termine di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara (trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno).

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1998 se seguente indirizzo: Comune di Spoltore, settore Tecnico, via G. Di Marzio - 65010 Spoltore (PE) e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (requisito minimo L. 2.100.000.000);

b) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (requisito minimo almeno un servizio analogo a quello in gara negli ultimi tre anni);

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente negli ultimi tre anni (requisito minimo almeno n. 11 dipendenti);

d) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per le seguenti categorie:

Cat. 1 (almeno classe E);

Cat. 1B (almeno classe D);

Cat. 2 (almeno classe E);

Cat. 3 (almeno classe D);

Cat. 6 (almeno classe D).

Sarà applicato il sistema di esclusione delle offerte anomale previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 30 ottobre 1998.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Spoltore, 10 agosto 1998

Il dirigente responsabile del settore:
ing. Livio Marcantonio

C-22665 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

Salerno, via S. Leonardo

Telefono n. 089/672142, fax 089/672071

Bando di licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti elevatori e montacarichi installati presso il Presidio Ospedaliero di via S. Leonardo di Salerno.

Questa Azienda Ospedaliera ha indetto una licitazione privata per l'affidamento per anni 3 (tre) del servizio di manutenzione degli elevatori e montacarichi attivati presso il P.O.

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n.157/95 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lettera a) comma 1° del medesimo decreto legislativo, in favore del prezzo basso.

Sono ammesse a partecipare imprese abilitate ad esercitare l'attività oggetto della gara in argomento, anche in associazione temporanea di imprese.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua Italiana, deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 25 settembre 1998, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'aragona» via S. Leonardo - 84131 - Salerno, corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

1/a) di essere in possesso dell'iscrizione A.N.C. per la categoria relativa all'attività oggetto della gara (5° D1 - classe 3);

2/a) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

2) certificati rilasciati da PP.AA. del Comparto Sanità comprovanti che l'impresa richiedente ha effettuato, positivamente, servizi identici a quelli oggetto della gara negli ultimi tre anni, per un importo complessivo non inferiore, sempre nel medesimo triennio, ad 1,5 miliardi.

Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti, determina la esclusione dall'invito alla gara.

Il presente bando è stato inviato, in pari data, per la pubblicazione alla Gazzetta della C.E.E.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera con sede in Salerno. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 10 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-22667 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Codigoro (Ferrara), piazza Matteotti n. 60

Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548

Partita I.V.A. n. 00339040388

Bando di gara mediante pubblico incanto - Estratto

Esito di gara lavori di ristrutturazione del Cinema Arena in Codigoro mediante pubblico incanto, ex articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 ed art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 20 della legge n. 55/1990.

Importo a base d'asta: L. 1.522.215.000.

Ditte partecipanti: 14.

Ditta aggiudicataria: Scoes, via Benini n. 10, Forlì.

Importo aggiudicato: L. 1.356.694.880.

Il dirigente: ing. Mauro Monti.

C-22663 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza n. 4

Telefono n. 051.292.111, fax 051.554.335

Bando di gara

Verrà indetta una licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a blocco forfait previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato articolo 21 e dal D.M.LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 2 gennaio 1998, per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artigiani diversi occorrenti alla costruzione di un edificio residenziale per complessivi n. 21 alloggi, da erigersi in Comune di Castenaso (BO), lotto 1007/R.

Importo a base di gara: L. 2.616.000.000 a blocco forfait, I.V.A. esclusa. Responsabile del Procedimento: ing. Vincenzo Cosmi.

Finanziamento: fondi di cui alle leggi n. 457/78 e 179/92, Programma quadriennale di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata 1992-1995, 8° biennio 1992-93.

Durata dell'appalto: 600 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna. Pagamenti: a seguito di situazioni mensili su stato di avanzamento, ogni volta che il credito netto dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 80.000.000. Iscrizione all'A.N.C.: categoria 2, classe 6ª.

Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) della legge 46/90 è richiesta l'abilitazione relativa. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi se-

de in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa in base alla normativa vigente. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna) tel. 051.292111, fax 554335, entro e non oltre le ore 12 del venerdì 18 settembre 1998 richiesta d'invito in carta semplice corredata a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24 comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

C) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

D) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera C). Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D), devono essere fornite da ciascuna impresa. In caso di raggruppamenti orizzontali ciascuna impresa, deve essere iscritta all'A.N.C. categoria prevalente 2, per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto: in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali, la capogruppo deve essere iscritta alla Categoria 2, per classifica non inferiore alla 6ª mentre le mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere. Sono scorporabili le seguenti opere:

5. a) impianti termici, ventilazione e condizionamento L. 229.000.000;

5. b) impianti igienici, idrosanitari e gas L. 146.000.000;

5. c) impianti elettrici, telefonici, televisivi L. 115.000.000;

5. d) impianti di ascensore L. 76.000.000.

Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-22671 (A pagamento).

COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

Procida, via Libertà

Telefono n. 081/8109111, fax 081/8968803

1. Oggetto dell'appalto: servizio di qualificazione degli interessi turistici dell'isola di Procida e l'organizzazione dei servizi di ospitalità diffusa. P.O.M. «Sviluppo e valorizzazione turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1» QCS 1994-98 cod. prog. 47 Cat.17 n. rif CPC 64.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata di cui all'art. 6 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/95.

3. Numero delle offerte ricevute: quattro.

4. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Meditur Gestioni S.a.s. con sede in Procida alla via Principe Umberto n. 1.

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 332.350.000 oltre I.V.A.

6. Data dell'aggiudicazione: delibera di G.M. n. 459 del 18 maggio 1998.

7. Opere subappaltabili: non è previsto il subappalto.

8. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E.E. N.54 del 18 marzo 1998 con rettifica pubblicata sulla G.U.C.E.E. n. 573 del 15 aprile 1998.

9. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 3 agosto 1998 mediante fax.

Il sindaco: dott. Luigi Muro.

C-22672 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Filiale Bolzano - Area P.A.L.

Codice fiscale 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

Bando gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. filiale Bolzano-Area P.A.L., piazza Domenicani n. 3 - 39100 Bolzano tel. 0471/970122, fax 0471/976601.

2. Gara comunitaria asta pubblica, offerte segrete da confrontarsi con prezzo base gara dei lotti appalto servizio Igiene Ambientale categorie 14-16 allegato 1 CPC n. 874 e n. 94 decreto legislativo 157/95:

1° lotto: (n. 45 agenzie) L. 219.577.350 di cui L. 210.850.950 servizi pulizia cat. 14 (prevalente) L. 8.726.400 altri servizi - Cat. 16;

2° lotto: (n. 59 agenzie) L. 331.092.662 di cui L. 318.495.542 servizi pulizia - Cat. 14 L. 12.597.120 altri servizi - Cat. 16;

3° lotto (n. 46) agenzie L. 278.489.896 di cui L. 267.786.232 servizi pulizia - Cat. 14 L. 10.703.664 altri servizi - Cat. 16.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 anche presenza unica offerta valida: non saranno ammesse offerte pari o superiori prezzo base d'asta, offerte anomale saranno valutate sensi art. 25 decreto legislativo 157/95;

3. Saranno ammesse alla gara le imprese specializzate nel settore pulizia.

4. Non sono ammesse varianti né servizi parziali.

5. Il contratto avrà durata di anni 1 (uno) con inizio previsto novembre 1998, secondo modalità previste art. 14 capitolato d'oneri.

Il capitolato è in visione presso la filiale Bolzano-Area PAL, esso potrà essere richiesto entro il 21 settembre 1998 allegando attestazione versamento L. 20.000 sul C.C. post. n.14263834 intestato: Poste Italiane filiale Bolzano-Area A.F., proventi filiale con debita causale;

La gara sarà esperita giorno 2 ottobre 1998 alle ore 10 presso filiale Bolzano-Area PAL le offerte in lingua italiana dovranno pervenire entro ore 13 giorno 1° ottobre 1998, esse potranno riferirsi singolo lotto ovvero qualsiasi combinazione lotti.

Potranno presenziare all'apertura offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

9. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi data asta, per:

1° lotto L. 7.320.000; 2° lotto L. 11.037.000; 3° lotto L. 9.283.000.

Secondo modalità stabilite dall'art. 12 capitolato la cauzione definitiva a carico aggiudicataria sarà pari 1/10 dell'importo dell'importo di aggiudicazione.

10 Il pagamento graverà sui fondi di bilancio - CAP. 199101.

11. Per i raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni previste all'art. 11 decreto legislativo 157/95.

12. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo offerta la documentazione prevista dall'art. 26 del capitolato: in particolare:

A) dichiarazioni a firma legale rappresentante, di cui art. 13 comma 1 lettera a) e c) decreto legislativo 358/1992, specificatamente per 1° lotto importo globale servizi identici quelli gara, realizzati ultimi 3 esercizi (95-96-97), non inferiore L. 440.000.000; per 2° lotto L. 663.000.000; per 3° lotto L. 557.000.000 e art. 14, comma 1, lettera a), c) d), e) qualora la ditta partecipi a più lotti, le garanzie dovranno essere prestate per la somma dei lotti. Le dichiarazioni devono essere rilasciate ai sensi dell'art. 20, legge 15/68. Le imprese straniere devono rilasciare dichiarazioni nelle forme previste dall'art. 11, 3° comma, decreto legislativo 358/92;

B) dichiarazione attestante insussistenza di situazione di collegamento con altre imprese offerenti presente gara e situazioni di comunanza interessi o poteri decisionali con altri concorrenti medesima gara ai sensi art. 2359 Codice civile;

C) dichiarazione che da propri calcoli risulti che il prezzo offerto è ritenuto remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare (art. 26, A3) capitolato.

13. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per presentazione della stessa.

14. Subappalti saranno concessi previ autorizzazione delle poste, secondo le modalità previste dall'art. 18 decreto legislativo 157/95, dalla legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, nonché secondo quanto previsto dall'art. 18 lettera f) art. 21-26 lettera a) punto 6 capitolato.

Data invio bando 11 agosto 1998.

Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni Comunità Europee 11 agosto 1998.

Direttore filiale: ing. Boldrini.

C-22673 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 15 settembre 1998 ore 15 gara di pubblico incanto, ex art. 21 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni per l'appalto dei lavori di restauro conservativo del Chiostro di S. Maria di Castello in Alessandria, realizzazione del centro di accoglienza e ricettività per il pellegrinaggio giubilare. Importo a base di gara: L. 3.362.130.666.

Finanziamento: fondi ex lege n. 270/97 e mutuo cassa depositi e prestiti, pos. 432694900.

Iscrizione richiesta: A.N.C. categoria 3/a (prevalente), classifica L. 6.000 milioni o superiore.

Termine presentazione offerta: 14 settembre 1998, ore 12. Il bando in versione integrale è reperibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico (telefono e fax 167/239642), e l'ufficio appalti (telefono 0131/304253-350-353) ed è stato pubblicato agli albi pretori della Provincia e del Comune di Alessandria.

Alessandria, 14 agosto 1998

Il responsabile servizio procedura appalti:
dott. Andrea Cavallero

Il vice segretario generale:
avv. Antonino Andronico

C-22675 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Esito di procedura ristretta per servizio di pulizia degli edifici scolastici di competenza provinciale per il periodo 1° settembre 1998-31 agosto 2001.

1. Ente appaltante: Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/459111, fax 0522/451676.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta da espletarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria del servizio e descrizione: art. 14. Servizio di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Numero di riferimento della CPC: 874, da 82201 a 82206. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia negli edifici scolastici di competenza provinciale per il periodo 1° settembre 1998-31 agosto 2001.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: determinazione dirigenziale n. 473 del 17 luglio 1998, esecutiva ai sensi di legge.

5. Numero offerte ricevute: n. 3.

6. Ditta aggiudicataria: Ditta Coopservice S.c.r.l., via Buozzi, 2 - Covriago (RE), in associazione temporanea di imprese con la ditta Bergamaschi Servizi S.p.a., via Kravogl n. 4, Bolzano, offerente il ribasso percentuale del 2,80% che, applicato all'importo a base d'appalto, dà l'ammontare netto di L. 2.391.120.000 (lire duemiladitrecentonovantunmilioncentoventimila).

7. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 17 marzo 1998.

8. Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 12 agosto 1998.

Reggio Emilia, 12 agosto 1998

Il dirigente dell'area servizi e patrimonio:
ing. Francesco Capuano

C-22676 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE**Settore I° - Affari Generali - Servizio appalti**

Forlì-Cesena, piazza Borghesi n. 9

Tel. 0541/945171 - Fax 941052

Avviso di gara

È indetta asta pubblica per appalto di «Copertura assicurativa polizza incendi fabbricati di proprietà Comunale», di durata decennale.

Data della gara: 14 ottobre 1998.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000.

Termine di presentazione delle offerte: ore 13 del 13 ottobre 1998.

Copia della relativa documentazione è disponibile presso l'ufficio ragioneria. Per informazioni chiedere del dott. Andrea Botticelli.

Dalla residenza municipale, 18 agosto 1998

Il responsabile dell'ufficio appalti-contratti:
dott. Andrea Botticelli

C-22677 (A pagamento).

**CONGREGAZIONE DELLE SUORE
FRANCESCANE DEI SACRI CUORI****Casa Madre**

Capua

Bando di gara a licitazione privata per la riqualificazione di una struttura conventuale in Roma

1. a) Appaltante: Congregazione delle Suore Francescane dei Sacri Cuori - Casa Madre, piazza S. Francesco n. 4 - 81043 Capua (CE), telefono e fax 0823/961063.

1.c) Aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 criterio massimo ribasso, contratto a corpo art. 326 della legge n. 2248/1865 allegato f), esclusione di offerte anomale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.d) Luogo di esecuzione: Istituto «Sacro Cuore», via di Torre Rossa n. 94, Roma. Opere edili e affini, modifiche strutturali, impianti tecnologici e sistemazioni area esterna per adeguare una struttura convenzionale all'ospitalità dei pellegrini per il Giubileo 2000. Importo a base d'asta L. 2.503.000.000 al netto dell'I.V.A. 10%. Categoria A.N.C. 2. Lavoro prevalente opere edili: opere scorporabili nessuna.

1.e) Termine esecuzione lavori: entro settembre 1999.

1.i) Cauzioni e garanzie: quelle indicate all'art. 30 della legge n. 109/94 (modificata legge n. 216/95). Poiché il mancato rispetto, da parte della futura impresa aggiudicataria, dei termini temporali di contratto (ultimazione lavori), potrebbe creare il danno alla congregazione appaltante, di revoca del finanziamento e conseguente restituzione della parte di esso utilizzata, alla futura impresa aggiudicataria verranno chieste garanzie (nella forma attualmente in fase di studio) del fedele rispetto dei termini temporali di contratto. L'offerta dei concorrenti prequalificati dovrà essere corredata dall'impegno a costituire tali garanzie (nelle forme che verranno precisate nella lettera di invito a presentare offerta).

1.j) Finanziamento: legge n. 651/1996 Giubileo 2000. Il presente è l'intervento codice A 01 24 allegato E del decreto del ministero dei lavori pubblici 8 maggio 1998.

1.k) Riunione di imprese: sono ammesse ai sensi legislazione vigente (art. 10 della legge n. 109/1994 e art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

1.m) Validità offerta: centoventi giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla aggiudicazione.

1.n) È ammesso subappalto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, con obbligo di indicazione, in sede di offerta.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza, di una sola offerta valida.

1.q) Ammesse le imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, ai sensi di legge.

1.s) L'amministrazione si riserva facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, secondo comma legge 26 aprile 1989 n. 155.

3. Termini: domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta legale, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (escluso giorno di pubblicazione) alla stazione appaltante, Congregazione delle Suore Francescane dei Sacri Cuori, piazza Francesco n. 4 - 81043 Capua (CE), Casa Madre, per posta raccomandata e/o posta celere e/o società di recapito autorizzata. Le modalità e i termini di presentazione si intendono tassativi e perentori a pena di esclusione. Il termine è fissato in via di urgenza in quanto ai sensi della legge n. 651/96 l'edificio deve essere completo e funzionante entro il 31 ottobre 1999.

4. Termine massimo di spedizione dell'invito a presentare offerta: venti giorni naturali consecutivi e contigui dal termine del punto precedente.

5. Sul plico dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto dei lavori. Nel plico dovranno essere incluse le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968:

5.1) istanza di ammissione alla gara, in bollo, a firma del legale rappresentante della ditta, indicando: complete generalità e a quale titolo rappresenta la ditta; esatta denominazione, sede, partita I.V.A. e/o codice fiscale della ditta. In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando inoltre l'impresa mandataria;

5.2) dichiarazione inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

5.3) dichiarazione riportante informazioni anagrafiche richieste dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

5.4) dichiarazione di iscrizione albo nazionale costruttori Italia categoria 2 L. 3.000.000.000; dichiarazione sul possesso o meno dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 392 (qualora la ditta ne fosse sprovvista, tra le opere che affiderà in subappalto dovranno obbligatoriamente essere inclusi tutti gli impianti tecnologici);

5.5) idonee dichiarazioni in busta chiusa, rilasciate da Istituti bancari riconosciuti ed operanti sul territorio comunitario (su carta intestata, a semplice firma del responsabile di sede) circa la solidità dell'impresa;

5.6) dichiarazione attestante il volume di affari ultimo quinquennio 1° gennaio 1993-31 dicembre 1997 (opere edili, impiantistiche e affini);

5.7) responsabile conduzione dei lavori;

5.8) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1993-1997) corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e l'attestato di esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

5.9) dichiarazioni di cui alla lett. b), art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 come segue: costo del personale relativo all'ultimo quinquennio (1993/1997); lavori categoria prevalente ultimo quinquennio. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori integrazioni o chiarimenti in merito alle dichiarazioni presentate.

6. Saranno ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

6.1) numero iscrizione A.N.C. per categoria e minimo summenzionato;

6.2) dichiarazioni bancarie fiduciarie per importo complessivo non inferiore alla base d'asta (oneri fiscali esclusi);

6.3) cifra d'affari dell'ultimo quinquennio 1993-1997 in lavori almeno pari ad una volta e mezza importo a base d'asta;

6.4) costo per il personale dipendente almeno pari a quanto stabilito dal minimo di cui alla lett. b), art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 (ultimo quinquennio).

7. Responsabile del procedimento (a cui chiedere eventuali informazioni): dott. ing. Claudio Valentino, telefono 0823/354499.

8. Per ogni altra disposizione non sopra specificata, si fa rinvio alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.C.M. n. 55/1991. Le richieste di invito non vincolano la congregazione.

Capua, 17 agosto 1998

La legale rappresentante della congregazione:
Madre Teresa Zippo

C-22678 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA

Vicenza, via S. Pietro n. 60
Tel. 0444/218856 - Fax 0444/500264

*Bando di gara per appalto pubbliche
forniture mediante licitazione privata*

1. Natura, quantità, durata: la fornitura riguarda i prodotti per l'incontinenza ad uso ospiti non autosufficienti Istituto O. Trento, sezione Casa di Riposo. Durata anni tre dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

2. Valore stimato L. 800.000.000 I.V.A. esclusa per anni tre.

3. Luogo e termine di consegna: Istituto O. Trento, sezione Casa di Riposo, via S. Pietro n. 60 Vicenza.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura d'urgenza, art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92.

5. Criterio aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/92, art. 16, primo comma, lett. b).

6. Termine di ricezione delle domande: ore 12 del 24 settembre 1998.

7. Invio e presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, indirizzate all'Istituto O. Trento, dovranno pervenire all'ufficio segreteria entro il termine di cui al punto 6, esclusivamente a mezzo raccomandata con A/R. Sul plico, contenente la domanda e la documentazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indicato il mittente e oggetto della gara.

8. Documentazione richiesta: gli interessati dovranno allegare la documentazione di seguito indicata:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi con data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

2) dichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Per i concorrenti degli Stati membri documenti equivalenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dichiarazione autenticata in ordine alla situazione del fornitore e al possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico, precisamente:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) bilanci o estratti di bilanci d'impresa (ultimi tre esercizi);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997);

9. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei d'impresa, i consorzi e le cooperative. In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

10. Inosservanza delle prescrizioni: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara.

11. Data di spedizione e ricezione del bando: il bando di gara spedito in data 17 agosto 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, è stato ricevuto dal medesimo in data 17 agosto 1998.

12. Il responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è la dott.ssa Frison Vilma. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente: arch. Fernando Pretto.

C-22679 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA - S.p.a. Direzione Generale

1. Autostrada Torino - Savona S.p.a. - Direzione Generale - corso Trieste n. 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419 - 420 - Telefax 011/6650303.

2.a) Licitazione privata secondo art. 20, legge 109/94 modificata legge 216/95.

Procedura ristretta. Tomata di gare. Espletamento fasi gara successive a prequalifica subordinate a perfezionamento mutuo di cui c. 86, art. 2, legge 662/96.

2.c) Scrittura privata.

3.a) - Autostrada TO - SV, Provincia: Cuneo, Tratto: Fossano - Priero.

3.b) Costruzione II carreggiata e riqualificazione carreggiata esistente.

3.c) 1) lotto 6: importo base asta L. 61.243.713.954 (I.V.A. esclusa).

Lavori corpo L. 28.111.548.046 - Lavori misura L. 33.132.165.908 - Cat. A.N.C. prevalente: 6 importo L. 26.253.977.994.

Altre: cat. 7 importo L. 5.170.503.403; cat. 10/b importo L. 3.880.054.178; cat. 11 importo L. 77.249.218; cat. 17 importo L. 10.137.448.547; cat. 19/c importo L. 359.092.992; cat. 19/d importo L. 15.365.387.622.

2) lotto 5: importo base asta L. 51.979.578.127 (I.V.A. esclusa).

Lavori corpo L. 32.062.485.833 - Lavori misura L. 19.917.092.294 - Cat. A.N.C. prevalenti sensi art. 23, comma 1, decreto legislativo 406/91:

6 importo L. 16.188.236.618; 17 importo L. 14.321.945.447.

Altre: cat. 4 importo L. 8.844.334.266; cat. 7 importo L. 5.850.322.943; cat. 10/b importo L. 908.436.176; cat. 11 importo L. 91.379.990; cat. 19/c importo L. 3.237.597.085; cat. 19/d importo L. 2.537.325.602.

3) lotto 4: importo base asta L. 47.645.724.341 (I.V.A. esclusa).

Lavori corpo L. 26.688.601.738 - Lavori misura L. 20.957.122.603 - Cat. A.N.C. prevalente: 6 importo L. 32.720.912.575.

Altre: cat. 7 importo L. 6.257.346.773; cat. 10/b importo L. 785.853.412; cat. 11 importo L. 51.688.650; cat. 17 importo L. 378.322.953; cat. 19/c importo L. 4.922.828.075; 19/d importo L. 2.528.771.903.

Progettista richiede per tutti i lotti specializzazione nelle costruzioni stradali, e, per il solo lotto 5, anche nella carpenteria metallica. Concorrenti potranno essere inviati presentare offerta anche per più lotti. Nessun concorrente potrà aggiudicarsi più di un lotto. L'aggiudicatario di un lotto sarà escluso partecipazione restanti lotti. Apertura offerte lotti avverrà secondo elencazione di cui sopra.

3.d) Progettazione esecutiva predisposta cura Committente.

4. Termine esecuzione lavori punto 3.b): eguale per i tre lotti giorni 1000 consecutivi con ultimazione nuova carreggiata a 800 giorni. Per lotti 4/5 prevista ultimazione tratte funzionali a 270 giorni.

5. Oltre Imprese singole e soggetti previsti art. 10 (ad eccezione quelli comma c) e seguenti legge 109/94 modificata legge 216/95, possono partecipare Imprese riunite sensi articoli 22 e seguenti decreto legislativo 406/91 nonché art. 13 legge 109/94 modificata legge 216/95.

6.a) Ore 12, giorno 30 settembre 1998. Recapito documentazione a pena esclusione in plico sigillato con ceralacca mezzo raccomandata ricevuta ritorno con indicazione mittente, oggetto e dicitura «Prequalifica».

6.b) Punto 1.

6.c) Italiano.

7. 120 giorni data pubblicazione Bando su *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana*.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo art. 30, c. 1 e 2 legge 109/94, modificata legge 216/95. Trattenuta a garanzia su pagamenti: 0,50% ammontare lavori. Polizza CAR secondo art. 30, c. 3, legge 109/94 modificata legge 216/95.

9. Contributo statale (68%) - Autofinanziamento (32%). Pagamenti stati avanzamento bimestrali. Ad approvazione S.A.L. con cui venga superato 5% importo contratto verrà corrisposto ulteriore 5% da recuperare su S.A.L. successivi. Possibilità premi di acceleramento.

10. Domande partecipazione, con specificazione lotto/i cui intendesi partecipare, dovranno essere sottoscritte da legali rappresentanti e corredate dalla seguente documentazione, a pena esclusione:

A) se impresa partecipante singolarmente certificato (dichiarazione sensi legge 127/97 carta semplice) A.N.C. attestante importo iscrizione: per lotto 6 cat. 6) illimitato; per lotto 5 cat. 6) illimitato, e cat. 17) 15 miliardi, oppure cat. 6) 15 miliardi e cat. 17) Illimitato; per lotto 4 cat. 6) illimitato; ovvero certificazione equivalente sensi art. 25 Direttiva 93/37 CEE. Per raggruppamenti imprese o consorzi, valgono norme art. 23, decreto legislativo 406/91 e art. 13 legge 109/94 modificata legge 216/95;

B) dichiarazione, firma autenticata sensi artt. 4 e 20 e previa ammonizione di cui art. 26, legge 15/68, insussistenza cause esclusione art. 24 Direttiva CEE 93/37. Dovrà altresì attestare che Impresa non partecipi gara stesso lotto sia individualmente che in associazione imprese o Consorzi o in più associazioni imprese o Consorzi; che non parteciperanno gara stesso lotto imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

C) certificato C.C.I.A.A (dichiarazione sensi legge 127/97 carta semplice contenente tutti dati C.C.I.A.A) o equivalente sensi art. 25 Direttiva CEE 93/37 con indicazione legali rappresentanti;

D) referenze bancarie in busta chiusa di almeno due istituti credito importanza nazionale, rilasciate dopo pubblicazione bando;

E) con riferimento art. 6 D.P.C.M. 55/91 richiedonsi per ogni singolo lotto seguenti requisiti minimi successivamente verificabili, indicati in cifre e lettere, a mezzo dichiarazione firma autenticata sensi artt. 4 e 20, legge 15/68:

1) comma 1, lettera b) cifra affari 2,5 volte e cifra lavori 2,0 volte importo base asta;

2) comma 1, lettera c) lavori 1,2 volte importo base asta;

3) comma 1, lettera d) rispettivamente 0,5 volte importo base asta per un solo lavoro ovvero 0,6 volte per due lavori;

4) costo personale sensi comma 5, citato articolo 6.

Lavori punti 2), 3) valutati sensi comma 2 citato articolo 6.

Per raggruppamenti Imprese o Consorzi, requisiti precedenti punti 1), 2), 3), 4) dovranno essere posseduti almeno 60% dalla Mandataria e restante percentuale cumulativamente dalla/e Mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) dimostrazione capacità tecnica secondo art. 27, 1° comma, lettere a), c), d), e) Direttiva 93/37 CEE. Qualora richiedente non possieda dotazioni lettera c) dovrà fornire elementi atti garantire che tali dotazioni saranno disponibili in tempo utile per esecuzione appalto. Concorrenti aventi sede Stato CEE possono partecipare gara sensi artt. 18, 19 decreto legislativo 406/91.

11. Licitazione privata sensi art. 21, c. 1, legge 109/94, sostituito art. 7, legge 216/95; criterio massimo ribasso su elenco prezzi. Non ammesse offerte in aumento. Sensi art. 21, c. 1-bis, legge 109/94, inserito art. 7, legge 216/95, modificato Decreto 18 dicembre 1997, si procederà valutazione anomalia secondo procedura art. 30, c. 4, Direttiva 93/37 CEE.

13.- Validità offerte 180 giorni da presentazione. Subappalto sensi art. 18, legge 55/90, modificato art. 34, legge 109/94. Termini art. 34, c. 1, decreto legislativo 406/91 stazione appaltante non corrisponderà direttamente subappaltatori importo lavori eseguiti.

Informazioni: indirizzo punto 1. Dati personali forniti da concorrenti trattati da appaltante conformemente disposizioni legge 675/96. Imprese concorrenti hanno facoltà esercitare diritti previsti art. 13 legge stessa.

14. Non pubblicato avviso preinformazione.

15. 21 agosto 1998.

16. 21 agosto 1998.

L'amministratore delegato: Antonio Chiari.

C-22081 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cinghia de' Botti (CR)

Esito gara

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90 si rende noto l'esito della gara d'appalto mediante licitazione privata.

Ente appaltante: Ospedale «E. Germani» - 26042 Cingia de' Botti (CR).

Oggetto: fornitura biennale di prodotti per il controllo dell'incontinenza degli ospiti in due lotti.

Importo complessivo della fornitura: a base d'asta: Lit. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) per il biennio.

- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, c. 1, lett. b), decreto legislativo 358/92.

Lotto 1: pannoloni sagomati, mutande, traverse: ditte partecipanti: 5 - aggiudicataria: Artsana S.p.a., Grandata (CO) - Lit. 95.870.000 annui (I.V.A. esclusa).

Lotto 2: pannoloni mutandina, sistema chiuso: partecipanti: 5 - aggiudicataria: Artsana S.p.a., Grandata (CO) - Lit. 30.177.000 annui (I.V.A. esclusa).

Cingia de' Botti, 14 agosto 1998

Il direttore amministrativo: Generali dott. Marina

Il presidente: Mignoni Adelfo

C-22682 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Mantova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Prefettura di Mantova, via Principe Amedeo n. 30, 46100 Mantova - Tel. 0376/2351 - Fax 0376/235666.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: categoria 17 - CPC 64 - servizio di preparazione e confezionamento dei pasti (con esclusione del reperimento dei generi alimentari), (pulizia delle stoviglie, delle attrezzature e dei locali adibiti al servizio di mensa degli Organismi della Polizia di Stato della provincia di Mantova. Numero medio giornaliero dei pasti 90. Il prezzo base della gara per il 1999/2000 è di lire 280.000.000 (duecentottantamila) I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la clausola di revisione del prezzo di aggiudicazione, nella percentuale eccedente il due per cento annuo di variazione degli indici dei prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT. L'appalto per il successivo quadriennio, 2003/2006, potrà essere affidato mediante la procedura negoziata ex art. 7, 2° comma, lett. f), del decreto legislativo 157/95.

3. Luogo di esecuzione della prestazione: territorio della provincia di Mantova.

4.a)-b) Riferimenti a disposizioni legislative e regolamentari in causa: R.D. 2440/23, R.D. 827/24; 358/92, legge 82/94, dal decreto legislativo 490/94, legge 724/94, del decreto legislativo 157/95, codice civile, direttiva 97/52/CEE.c).

5. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

6. Numero previsto di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare le offerte: non è previsto alcun limite.

7. È esclusa la possibilità di varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002.

9. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e tempestivamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95. In tal caso il possesso dei requisiti di natura unica ed economico - finanziaria deve essere soddisfatto dalla sanatoria di quelli posseduti da ciascuna impresa.

10.a)-b): le domande di partecipazione alla preselezione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 settembre 1998 c), d): le domande redatte in lingua italiana dovranno essere presentate alla Prefettura di Mantova - III° Settore - via Principe Amedeo n. 30 - 46100 Mantova (Italia).

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 28 settembre 1998.

12. Nella fase di preselezione non è richiesta alcuna cauzione.

13. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata idonea documentazione, in data non anteriore a sei mesi, a dimostrazione che il concorrente non si trova in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 nonché il possesso dei requisiti di natura tecnica, economica e finanziaria indicati dall'art. 13/1° comma, lett. a) e c) del decreto legislativo 358/92, art. 14/1° comma e 15/1° comma del decreto legislativo 157/95.

In particolare i concorrenti dovranno presentare:

a) certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la ragione sociale dell'impresa, l'attività esercitata, le generalità del titolare o della persona/e adibite ad impegnare la stessa ed, inoltre, che l'impresa si trovi nel libero esercizio dei propri diritti non risultando in stato di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di fallimento o di liquidazione;

b) adeguate referenze bancarie;

c) l'iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, del titolare e di tutti, gli addetti nonché la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

d) dichiarazione attestante di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che chiunque non deve essere inferiore a due anni, un volume di affari al netto dell'I.V.A., per servizi di mensa, di valore medio annuo non inferiore a 60 (sessanta) milioni di lire;

e) certificazioni attestanti di aver fornito in ciascun anno, indicato al punto precedente almeno un servizio di importo non inferiore a ventiquattro milioni di lire ovvero da servizi di importo complessivo non inferiore a trentamila milioni di lire ovvero tre servizi di importo com-

pletivo non inferiore a trentasei milioni di lire, al netto dell'I.V.A. qualora i servizi siano stati prestati a favore di Enti Pubblici o autodichiarazione nel caso di servizi forniti a privati;

f) copia dei bilanci dell'impresa a dimostrazione di aver sostenuto, nel periodo di riferimento, un costo complessivo per il personale, dipendente, costituito da retribuzioni, contributi sociali e accantonamenti per TFR, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

g) dichiarazione indicante la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare;

h) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 15/1968 attestante:

che nei confronti e degli amministratori non è stata praticata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che l'impresa nell'esercizio della propria attività non ha commesso un errore grave;

che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

che l'impresa e gli amministratori sono estranei ad attività ed associazioni di carattere mafioso ai sensi del decreto legislativo 490/94;

che il concorrente non si è reso colpevole di false dichiarazioni in merito alle informazioni richieste nei punti precedenti.

L'indicazione della quota da affidare in subappalto dovrà essere resa solo dai concorrenti interessati a tale eventualità.

Il possesso dei requisiti indicati: da A) a F) potrà essere dichiarato mediante apposita autocertificazione a firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata ai sensi della legge 15/1968. Il concorrente che risulterà aggiudicatario, che si è avvalso dell'autocertificazione, prima della stipula del contratto dovrà presentare la documentazione originale.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23/1° comma, lett. a) del decreto legislativo 157/95 (prezzo più basso), fatta salva la verifica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 25.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla preselezione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire a mezzo posta o consegnata a mano, entro il termine e all'indirizzo indicati al precedente punto 10. La domanda e la documentazione dovrà essere presentata in plico chiuso e sigillato con ceralacca recante la dicitura «Contiene la domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di mensa della Polizia di Stato provincia di Mantova».

16. Il Ministero dell'Interno in data 24 aprile 1998, ha provveduto alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione previsto dall'art. 8/1° comma, del decreto legislativo 157/95, indicante il volume globale degli appalti da aggiudicare per periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 agosto 1998.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte del predetto Ufficio: 14 agosto 1993.

Mantova, 14 agosto 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Vinci

C-22684 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia) Dipartimento finanziario

Bando di licitazione privata Procedura ristretta per appalto del Servizio di tesoreria

In esecuzione della delibera consiliare n. 142 del 29 luglio 1998, esecutiva:

1. Ente appaltante: Comune di Jesolo (VE), via S. Antonio n. 14/A - 30016 Jesolo (VE), tel. 0421/359111 - Dipartimento Finanziario fax: 0421/359205, e su Internet: http://www.provincia.ve.it/jesolo/appalto_servizio_tesoreria.

2. Categoria di servizio e descrizione: Affidamento e Gestione del Servizio di Tesoreria comunale.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Jesolo.

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: La prestazione del servizio è riservata a Banche operanti con sede o dipendenze nel territorio comunale e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 50, del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 50, del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

c) -.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: Dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio e non per parte di esso.

6.-7. -.

8. Durata del contratto: 4 anni, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, prorogabile di un ulteriore anno.

9. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) -.

b) Termine e modalità di presentazione delle richieste di invito: Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione redatte su carta bollata esclusivamente a mezzo lettera raccomandata del servizio postale pubblico entro le ore 13 del 28 settembre 1998.

c) L'indirizzo al quale dovranno essere inviate è: Comune di Jesolo - Dipartimento Finanziario, via S. Antonio n. 14/A - 30016 Jesolo (VE).

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

Il Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 30 giorni dall'ultimo giorno della presentazione della domanda di partecipazione.

12. -.

13. Requisiti e documentazione da presentare: Istanza di ammissione, su carta legale, a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente, inoltre, le dichiarazioni relative a:

a) possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) di non essere nelle condizioni previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

d) di avere almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Jesolo oppure di poterlo aprire prima dell'inizio dell'affidamento della concessione, precisandone l'ubicazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della Banca che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa così come disposto dalla lettera b), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Alle offerte presentate verrà assegnato un punteggio secondo i criteri individuati nella delibera consigliare n. 142/98 sopracitata.

Sulla base dei punteggi assegnati ad ogni offerta, sarà formulata una apposita graduatoria. Risulterà aggiudicataria la Banca che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/24.

Non saranno accettate offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Qualora, a seguito di accertamenti eseguiti successivamente alla gara, risultasse che la Banca aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti previsti e dichiarati, il Comune di Jesolo revocherà l'affidamento riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio utilizzando la graduatoria.

L'affidamento del servizio di tesoreria sarà formalizzato con la sottoscrizione della convenzione.

15. Altre informazioni: Informazioni potranno essere richieste al Dipartimento Economico - Finanziario (Tel. 0421/35107 - Dirigente rag. Luciano Parisotto).

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi dopo la pubblicazione dello stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per estratto su due giornali nazionali, su un giornale regionale, e su Internet.

Jesolo, 18 agosto 1998

Il dirigente del dipartimento: Parisotto rag. Luciano.

C-22685 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia de' Botti (CR)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto l'esito della gara d'appalto mediante licitazione privata:

Ente Appaltante: Ospedale «E. Germani» - 26042 Cingia de' Botti (CR).

Oggetto: Fornitura biennale di materiale sanitario e di medicazione - cinque lotti.

Importo complessivo della fornitura: a base d'asta: Lit. 220.000.000 (duecentoventimilioni) per il biennio.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma primo, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Lotto 1: Siringhe e cateteri venosi: ditte partecipanti: 4 - aggiudicataria: Artsana S.p.a., Grandate (CO), Lit. 9.444.000 annui (I.V.A. esclusa).

Lotto 2: Sacche e cateteri vescicali: ditte partecipanti: 5 e aggiudicataria: Pharmagic S.r.l., Roma - Lit. 13.171.500 annui (I.V.A. esclusa).

Lotto 3: Garze, bende e cerotti: ditte partecipanti: 4 - aggiudicataria: Farmac Zabban S.p.a., Bologna Lit. 26.892.900 annui (I.V.A. esclusa).

Lotto 4: Guanti in lattice e sterili: ditte partecipanti: 6 - aggiudicataria: Defarma S.p.a., Brescia Lit. 21.336.000 annui (I.V.A. esclusa).

Lotto 5: Perossido d'idrogeno: nessuna offerta.

Cingia de' Botti, 14 agosto 1998

Il direttore amministrativo: Generali dott. Marina

Il presidente: Mignoni Adelfo

C-22686 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

1. Prefettura di Verona, via Santa Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, Telefono 045/8673611 - Telefax 045/8000610.

2. Bando di gara secondo all. II, Direttiva 97/52/CE, del 13 ottobre 1997 servizio di pulizia, cat. 14 CPC 874 ex art. 6, secondo comma lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

1° lotto: Caserme Carabinieri provincia Verona mq. 21.058 interni, mq. 20.577 esterni base L. 2.800.000.000 I.V.A. esclusa.

2° lotto: Organismi Polizia Stato provincia Verona mq. 25.147 interni, mq. 16.088 esterni base lire 2.032.000.000.

8. Durata: dal 1° gennaio 1999 o dalla approvazione del contratto se successiva, fino al 31 dicembre 2002 rinnovabile per un quadriennio, ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 157/95.

10. b) Termine presentazione plico sigillato indicante «Partecipazione appalto non aprire», contenente istanza in bollo e indicante lotto di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1998.

c) V. intestazione;

d) Lingua italiana.

11. Entro 50 giorni dalla data del bando.

12. Depositi cauzionali ex legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Allegati indispensabili alla preselezione:

a) sede, telefono e telefax;

b) fotocopia documento di identità dell'istante;

c) idonea certificazione in originale risalente a data non anteriore a 6 mesi (certificato iscrizione registro delle imprese) in cui risulti: attività di pulizia; denominazione e ragione sociale; generalità titolare o abilitati ad impegnare e quietanzare per conto e nome dell'impresa non sottoposta a fallimento o procedure concorsuali;

d) idonea dichiarazione bancaria in originale;

e) dimostrazione del volume di affari conseguito nell'ultimo triennio (o biennio, se dipende da minor periodo di attività) per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa di almeno L. 400.000.000 se si concorre per 1 solo lotto o L. 1.000.000.000 per entrambi i lotti;

f) dimostrazione di aver fornito nei 3 o 2 anni almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero 2 servizi di importo non inferiore al 50% ovvero tre servizi di importo non inferiore al 60% di L. 400.000.000 per partecipazione ad un solo lotto o di L. 1.000.000.000 per 2 lotti.

g) dimostrazione di costo complessivo per retribuzioni, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto del personale dipendente, sopportato in misura non inferiore al 40% dei costi totali od al 60% per esercenti attività esclusiva di pulizia e disinfezione;

h) documenti di data non anteriore a 6 mesi, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che comprovino inesistenza di cause di esclusione;

i) certificazione ex decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 attuativo, legge 17 luglio 1994 n. 47;

j) Eventuale quota di subappalto per ciascun lotto.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere e) f) g) h) e i) può essere dimostrato con certificazioni rilasciate dagli uffici competenti oppure con autocertificazione del legale rappresentante accompagnato da fotocopia del documento d'identità.

Se la pronuncia di condanna ex lettera b) art. 11, decreto legislativo 358/92 viene autocertificata la dichiarazione deve limitarsi a indicare i reati.

Per imprese stabilite in Italia, pena esclusione, il certificato di cui alla lettera c) deve essere rilasciato dalla Camera di Commercio IAA con annotazione del decreto ministeriale Industria 7 luglio 1997 n. 274 salvo che non si dimostri che l'istanza di iscrizione alla Camera di Commercio sia di data anteriore al 29 maggio 1998.

Il suddetto certificato consente la presentazione soltanto di quanto richiesto ai punti a), i) ed l).

Salve le facoltà di cui agli artt. 12, secondo comma, e 16 del decreto legislativo n. 157/95, anche solo un documento non presentato ad eccezione dei punti a) ed l), comporterà l'esclusione.

14. Aggiudicazione al prezzo più basso previa verifica anomalie ex art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

15. Le offerte devono riferirsi al valore quadriennale all'appalto. Obbligo di sopralluogo per essere ammessi a presentare offerta. In contratto sarà prevista revisione del prezzo ad istanza di parte con franchigia fissa del 20% per ciascun anno o per più lungo periodo richiesto.

16. Avviso di preinformazione pubblicato.

17. Data invio del bando 17 agosto 1998.

18. Invio Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CE 17 agosto 1998.

Verona, 17 agosto 1998

p. Il prefetto: Alecci.

C-22687 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (Provincia di Treviso)

Prot. n. 12174

Bando di gara per pubblico incanto per il Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (decreto legislativo n. 157/95, allegato 4, lett. b).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Biagio di Callalta, via Postumia Centro n. 71; C.A.P. 31048; Tel. 0422/8944, Telefax 0422/894309.

2. Descrizione dell'appalto: Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo le modalità e condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Numero di riferimento CPC :94.

3. Luogo di esecuzione: L'intero territorio comunale.

Il Comune di San Biagio di Callalta ha una popolazione di 11.291 abitanti al 31 dicembre 1997, distribuiti tra il Capoluogo (2.457), le frazioni di: Olmi (3.081), S. Martino (779), Spercenigo (815), Cavrie (1.058), Rovaré (1.016), Fagarè (1.379) e S. Andrea di Barbarana (706).

4. Principali riferimenti legislativi: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

5. Durata del contratto: Anni 2 (due), decorrenti dalla data della stipula del contratto, rinnovabile per ulteriori anni 2 (due).

6. Documentazione: Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i documenti complementari riguardanti l'appalto, possono essere richiesti in copia all'Unità Operativa comunale LL.PP. - Ambiente, nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio;

Il rilascio della documentazione è assoggettato al versamento all'Economo Comunale della somma di L. 250 per facciata A4.

7. Offerte: Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e ricevute dal Protocollo comunale entro le ore 12 del 2 ottobre 1998.

La documentazione da allegare all'offerta è indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La commissione aggiudicatrice si riunirà il 5 ottobre 1998, alle ore 9,30; i lavori di detta commissione sono pubblici.

8. Modalità di finanziamento e pagamento: Il servizio di cui al presente bando, è finanziato con fondi propri.

Il pagamento del canone annuo verrà corrisposto nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Raggruppamento di imprese: Alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

10. Validità dell'offerta: Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà espletato con la procedura di aggiudicazione del servizio secondo il criterio dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, nel rispetto degli elementi valutativi di seguito riportati e meglio illustrati nel Capitolato Speciale d'Appalto: tempi di effettuazione forniture necessarie al servizio, qualità dei mezzi impiegati nel servizio, capacità finanziaria, esperienze nel settore della raccolta dei rifiuti urbani e capacità gestionale del recupero, ribasso sull'importo a base d'asta del servizio pari a L. 1.771.700.000, ribasso sull'importo a base d'asta della fornitura pari a L. 317.915.000, migliore offerta per l'acquisto di beni comunali.

12. Motivi di esclusione: Quelli elencati negli articoli 27-28-29-30-32 del Capitolato Speciale d'Appalto, che si intendono qui per integralmente riportati.

13. Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato in data 10 agosto 1998 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

14. Data di ricevimento del bando: Il presente bando è stato ricevuto in data 10 agosto 1998 dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Lì, 10 agosto 1998

Il capo ufficio tecnico: Calderari arch. Gianfranco.

C-22688 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico di diritto Pubblico
 (Decreto ministeriale 24 giugno 1981)

Avviso di gara
Procedura ristretta accelerata - Licitazioni private

In esecuzione alla deliberazione n. 799 del 7 agosto 1998 ed in conformità alle direttive 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 e 97/52/C.E.E., del 13 ottobre 1997, alle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture o di beni e servizi (decreto legislativo 358/1992 e decreto legislativo 157/1995), si dà avviso della indizione delle gare di seguito specificate occorrenti agli Istituti Ortopedici Rizzoli.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10, I - 40136 Bologna telefono 051/6366711 - fax 6366709.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedure ristrette accelerate: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura ristretta ed accelerata: esigenze dell'Ente connesse alla funzionalità dei servizi ed alle scadenze contrattuali.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Ortopedici Rizzoli, 40136 Bologna;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

A) licitazione privata fornitura di diagnostici-reagenti-materiali di consumo per laboratori vari, periodo 15 aprile 1999 al 14 aprile 2005, con possibilità di disdetta negli ultimi tre periodi annuali, importo annuo presunto L. 600.000.000;

B) licitazione privata fornitura di materiale protesico, periodo: 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001, con possibilità di disdetta negli ultimi due periodi annuali, importo annuo presunto L. 12.000.000.000;

C) licitazione privata servizio pulizie, periodo: 1° marzo 1999 al 28 febbraio 2005, con possibilità di disdetta negli ultimi tre periodi annuali, importo annuo presunto L. 3.100.000.000;

D) licitazione privata smaltimento rifiuti, periodo: 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2005, con possibilità di disdetta negli ultimi tre periodi annuali, importo annuo presunto L. 400.000.000.

4. Aggiudicazione per lotti: limitatamente alle gare di cui al punto 3.b, lettere A), B).

5. Termini di consegna e/o esecuzione imposti: gare di cui ai punti A), B), forniture in somministrazione ed i cui termini vengono indicati nei relativi capitolati.

Gare di cui ai punti C), D), prestazioni di servizio a carattere continuativo.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo disposizioni di cui all'art. 18 della direttiva C.E.E., 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993. Si precisa che, per ogni singola gara, ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. Non saranno ammesse raggruppamenti se non dichiarati in sede di domanda di invito.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: per le gare di cui al punto 3.b) lettere: B), D): 10 ottobre 1998.

Per le gare di cui al punto 3.b) lettere: A), C): centoventi giorni prima del periodo indicato come decorrenza della fornitura;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: (vedi punto 1).

Le domande, in busta chiusa in modo non manomissibile, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'ufficio protocollo, a mezzo raccomandata A.R., od analoga procedura autorizzata. Con indicazione all'esterno, pena l'esclusione, del mittente e il riferimento della gara cui la ditta chiede di essere invitata.

Il recapito delle domande di invito rimane a rischio del mittente.

c) Lingua nelle quali debbono essere redatte: italiana.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Condizioni minime di carattere economico-tecnico: le domande di partecipazione relative alle gare di cui alle lettere A), B), C), D), corredate, da:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la ditta attesta sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 20 della Direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) documentazione o dichiarazione di cui all'art. 21 della Direttiva 93/36/C.E.E.;

c) documentazione di cui all'art. 22, primo comma, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

Inoltre: limitatamente alla gara di cui alla lettera c):

I - dichiarazione che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno 250 dipendenti impiegati nel settore di cui alla licitazione;

II - importo globale dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni nello specifico settore delle pulizie non potrà essere inferiore a complessive L. 30.000.000.000 e l'importo dei principali servizi effettuati negli anni 1995, 1996, 1997 (così rispettivi importi e destinatario in campo ospedaliero), non potrà essere inferiore ad un importo complessivo di L. 12.000.000.000 di cui almeno L. 4.000.000.000 relativi all'esercizio 1997;

III - dichiarazione ai sensi dell'art. 31 punti a), b), della Direttiva C.E.E., 92/50 ai fini di comprovare un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) se trattasi di società di persone o ditte individuali pari ad almeno L. 3.000.000.000.

Le società di capitali o cooperative produrranno allo scopo copia autenticata dell'ultimo bilancio presso la Cancelleria del Tribunale competente, mentre le società di persone delle ditte individuali comprovano il requisito mediante dichiarazioni autentiche di istituti di credito in cui siano esposti affidamenti complessivi pari a L. 3.000.000.000.

I requisiti di cui ai punti I, II, III, in presenza di associazione temporanea d'impresa, devono essere posseduti dall'impresa capofila o da almeno una associata.

Limitatamente alla gara di cui alla lettera D):

I - dichiarazione da rendersi nella medesima forma di cui alla legge 15/68 che attesti che l'importo medio annuo delle forniture di cui trattasi effettuate negli ultimi tre esercizi, risulta essere superiore a L. (un) miliardo e che la ditta ha in corso in strutture sanitarie pubbliche o private un appalto analogo per un valore annuo almeno pari a quello di cui trattasi;

II - attestazione che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno venticinque dipendenti impegnati nel settore di cui alla licitazione;

III - autorizzazione a svolgere l'attività di cui al punto 3.b), lettera D).

10. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi centottanta giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

11. Aggiudicazione: gara di cui al punto 3.b), lettera D): aggiudicazione art. 26, 1° comma, lettera a) Direttiva n. 93/36/C.E.E.

Gare di cui al punto 3.b) lettere: A), B), C), aggiudicazione ai sensi art. 26, 1° comma, lettera b) Direttiva n. 93/36/C.E.E., a favore di chi, su motivato parere della commissione giudicatrice a termini di capitolato, avrà presentato la migliore offerta sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico e dimostrata la necessaria capacità fatta salva ogni motivata possibilità dell'Amministrazione di annullare o revocare dette procedure.

Per tutte le gare di cui ai punti A), B), C), D), sarà possibile una preselezione delle ditte su motivato parere.

12. Altre informazioni: le ditte che presentano più istanze possono, per quanto riguarda le attestazioni e certificazioni, fare rinvio ad una di esse, purché ne venga fatta espressa menzione nell'istanza riferita alla gara la cui decorrenza è anteriore. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. La restante documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna ditta raggruppata.

Le documentazioni presentate ai fini della ammissione alla procedura saranno ritenute utili dall'Ente anche ai fini della valutazione tecnico-economica-finanziaria secondo le modalità previste nei singoli capitolati di fornitura.

La richiesta di partecipazione non vincola l'istituto.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

Ulteriori certificazioni, specificazioni, documentazioni e chiarificazioni verranno richieste in sede di invito a partecipazione.

13. Spedizione del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea il 17 agosto 1998, all'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il

14. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 17 agosto 1998.

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigò.

C-22689 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Gestione Trasporti Irpini

Servizi Pubblici Extraurbani e Funicolare di Montevergine

La Gestione Trasporti Irpini, indice gara con procedura ristretta, ai sensi del decreto legge 17 marzo 1995 n. 158, per l'affidamento della fornitura complessiva di n. 33 autobus per servizio di linea con aria condizionata divisi nei seguenti lotti:

I lotto: n. 13 autobus interurbani di lunghezza 11,80 ÷ 12 m.; importo di riferimento L. 4.940.000.000 oltre I.V.A.;

II lotto: n. 20 autobus interurbani di media capacità, lunghezza m. 8,50 ÷ 10,00; importo di riferimento L. 7.000.000.000 oltre I.V.A.

È possibile presentare offerte anche per un solo lotto.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 17 agosto 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Aziendale alla via C. Del Balzo n. 109, 83100 Avellino, tel. 0825/2041 fax 0825/204217.

Le domande di partecipazione, da produrre in bollo, con la prescritta documentazione dovranno pervenire presso la sede aziendale entro e non oltre le ore 14 del 14 settembre 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun caso la stazione appaltante.

Il direttore generale: ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale: Lorenzo Venezia

C-22690 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO

A GESTIONE DIRETTA

Università degli studi di Udine

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 8 giugno 1998 è stata esperita licitazione privata con procedura accelerata in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per l'acquisto di specialità medicinali.

Sono state invitate alla gara n. 113 ditte.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 16 lettera a) del sopracitato decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti 73 ditte:

A. Menarini I.F.R. S.r.l.; Abbott S.p.a.; Alfa Wassermann S.p.a.; Miergan S.p.a.; Acrac S.p.a.; Asta Medica S.p.a.; Astra Farmaceutici S.p.a.; Bayer S.p.a.; Biomedica Foscama I.C.F. S.p.a.; Biotest S.r.l.; Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.; Bracco S.p.a.; Bristol Myers Squibb S.p.a.; Byk Gulden Italia S.p.a.; Chiesi Farmaceutici S.p.a.; Chiron S.p.a.; Clarmed S.r.l.; Crinos Ind. Farmacobiologica S.p.a.; Dompè Biotec S.p.a.; Dompè Farmaceutici S.p.a.; Du Pont Pharma Italia S.r.l.; Eli Lilly Italia S.p.a.; Essex Italia S.p.a.; Farmades S.p.a.; Fournier Pierrel

Farma S.p.a.; Glaxo Wellcome S.p.a.; Hoechst Marion Roussel S.p.a.; Hocchst Pharma S.p.a.; Ipsen S.p.a.; Ist. Luso Farmaco d'Italia S.p.a.; I.S.I. S.p.a.; Ist. Farmacobiologico Malesci S.p.a.; Ist. Sieroterapico Milanese S.r.l.; Italfarmaco S.p.a.; Janssen Cilag S.p.a.; Knoll Farmaceutici S.p.a.; L. Molteni e C. dei F.lli Alitti S.p.a.; Jacopo Monico Lab. Chim. Biolog. S.r.l.; Gruppo Lepetit S.p.a.; Mead Johnson S.p.a.; Merck Sharp & Dohme S.p.a.; NeXstar Pharmaceuticals Italia S.r.l.; Novatis Farma S.p.a.; Novo Nordisk Farmaceutici S.p.a.; Organon Tekhnika S.p.a.; Parke Davis S.p.a.; Pasteur Merieux MSD S.p.a.; Pfizer Italiana S.p.a.; Pharmacia & Upjohn S.p.a.; Prodifa S.r.l.; Ravizza Farmaceutici S.p.a.; Recordati I.C.F. S.p.a.; Rhone Poulenc Rorer S.p.a.; Rhone Poulenc Rorer S.p.a.; & Italfarmaco S.p.a.; (Ass. Impresa); Roche S.p.a.; Roche S.p.a. & Recordati (Ass. Impresa); Roerig Farmaceutici Italiana S.p.a.; Sanofi Winthrop S.p.a.; Schering Plough S.p.a.; Schering S.p.a.; Schwarz Pharma S.p.a.; Sclavo S.p.a.; Monsanto Italiana S.p.a.; Div. Searle Farmaceutici-Serono Pharma S.p.a.; Smith kline Beecham S.p.a.; SPA Soc. Prod. Antibiotici S.p.a.; Solvay Pharma S.p.a.; Teva Pharma Italia S.r.l.; UCB Pharma S.p.a.; Warner Lambert Consumer Healthcare S.p.a.; Wyeth Lederle S.p.a.; Zambon Italia S.r.l.; Zeneca S.p.a.

Il presente avviso è stato inviato in data 3 agosto 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta della Comunità Europea.

Udine, 6 agosto 1998

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-22692 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Opere Giubileo

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, dipartimento X, via Cola di Rienzo n. 23, telefono 3208508, telefax 3207129, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, primo secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite in via Cola di Rienzo n. 23, U.O. area risorsa suolo e tutela ambiente presso l'arch. Catia Gioia.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'elenco prezzi per le opere a misura ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 20 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo le modalità previste dal decreto del ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che a proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

La stipula del contratto rimane, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ufficio Roma Capitale e Grandi eventi nonché all'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa a cura del direttore del dipartimento X, e comunque l'erogazione dei fondi rimane subordinata alla procedura Giubileo.

Oggetto dell'appalto: riqualificazione del Parco della Caffarella (valle compresa tra la cartiera Latina ed il circo di Massenzio).

Finanziamento: interventi piano Giubileo 2000. Intervento C 09-2.1.

Importo opere poste a base di gara al netto dell'I.V.A. L. 3.811.352.832 per lavori a misura. Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria richiesta:

categoria 3/a, prevalente, L. 2.086.412.447;

categoria 11, scorporabile, L. 1.724.940.385.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.:

categoria 3/a L. 3.000.000.000;

categoria 11 L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica del X dipartimento ove è possibile acquistarne copia unitamente agli elaborati tecnici presso l'ufficio economico previo versamento dei diritti dovuti, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Termine esecuzione appalto giorni 240 (duecentoquaranta) dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 76.228.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti cui i punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) la disponibilità della fornitura delle piante previste, in particolare delle «piante esemplari», con le garanzie di qualità indicate nel capitolato speciale (allegato D);

11) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare al coordinatore per la progettazione della sicurezza le opportune integrazioni e/o modifiche al piano di sicurezza e coordinamento e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;
b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il prezzo unitario, in cifre ed in lettere, sull'elenco delle opere a misura indicata nell'allegato B del capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento e sue integrazioni;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche e dal punto 12 della circolare del ministero dei lavori pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 24 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala commissioni, palazzo Senatorio, il giorno 25 settembre 1998 alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul ballo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: arch. Mirella Di Giovine.

S-20057 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. (06)67103526, telefax (06)67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi primo, secondo e terzo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O. ufficio tecnico al n. 67102243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000, stralcio funzionale del nodo di scambio Valle Aurelia con intersezioni tra via Anastasio II e via Angelo Emo, allargamento sedi viarie via Baldo degli Ubaldi e via Angelo Emo.

Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo).

Importo a base d'asta L. 4.103.800.000 (assoggettato al preribasso del 15% sui prezzi unitari della tariffa del comune di Roma, aggiornati al 1993) di cui L. 1.137.300.000 a corpo e L. 2.966.500.000 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 4. Importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O. - Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 150.000 ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni trecento naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

I lavori saranno consegnati in modo da poter procedere su almeno due fronti distinti ed indipendenti contemporaneamente, e saranno condotti, con doppi turni di lavoro, dalle ore 6 alle ore 22.

In caso di ultimazione anticipata dei lavori è previsto un premio di accelerazione, come risulta all'art. 12 del capitolato particolare d'appalto.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 82.076.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) e idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibilità);

10) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assicurazioni obbligatorie ove dovuto.

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-20058 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento VII - Politiche della Mobilità e dei Trasporti

U.O. Pianificazione e Attuazione

Trasporto Pubblico su Ferro

Opere del Giubileo

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento VII, Politiche della Mobilità e dei Trasporti, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, telefax 5740033, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (Responsabile del procedimento) potranno essere acquisite presso il Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94, Tel. 57902385.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Emanuela Palombi.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'individuazione di eventuali offerte anomale avverrà secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con esclusione automatica delle offerte risultate anomale; pertanto le offerte, fin dalla loro presentazione, dovranno essere corredate dai giustificativi, relativamente alle voci più significative specificate nella scheda visibile presso la competente U.O. del Dipartimento VII.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia in concessione Roma Lido.

Finanziamenti: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 651/96.

Importo lavori al netto dell'I.V.A.: Lire 5.936.939.717 di cui Lire 5.604.639.717 per lavori a corpo e Lire 332.300.000 per lavori a misura.

Modalità di pagamento: secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente richiesta A.N.C.: 2, importo Lire 4.387.260.820.

Importo minimo di iscrizione: cat. 2: 6 miliardi.

Opere scorporabili:

cat. 5d: L. 820.221.384;

cat. 17: L. 682.686.313;

cat. 19c: L. 46.771.200.

L'esecuzione delle lavorazioni appartenenti alle categorie di opere scorporabili potrà essere effettuata direttamente dall'Appaltatore qualora in possesso di adeguata iscrizione all'A.N.C. o affidata in subappalto ad Impresa in possesso di adeguata iscrizione all'A.N.C.

L'Amministrazione comunale, per rispettare la scadenza giubilare, si riserva la facoltà di stralciare lavorazioni entro il 20% dell'importo contrattuale.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale di Appalto, l'elenco dei giustificativi e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili presso la Direzione Tecnica della U.O. del Dipartimento VII - Area Pianificazione e Attuazione Trasporto Pubblico su Ferro, via Capitan Bavastro n. 94, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di Lire 600.000 (giorni feriali ore 9-13 sabato escluso).

Termine esecuzione appalto: giorni 365 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione A.N.C. di data non inferiore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a 30 giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato del Registro delle Imprese di data non anteriore a 6 mesi dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, ces-

sazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a 6 mesi riferito ai legali rappresentanti ed ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le Ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a 6 mesi riferito al titolare dell'Impresa ed ai Direttori Tecnici;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari a 2% dell'importo a base d'asta di Lire 118.738.794 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero dei Tesori presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere prestato dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa, unitamente ad una fotocopia del documento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente partita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché dall'art. 14 della Direttiva CEE n. 89/440;

4) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d)

del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, tecnici compresi, non sia stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4); in difetto che il costo di detto personale è ragguagliato alla disposizione dell'art. 18, comma 5 del regolamento A.N.C. di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina sulle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e dalle mandanti nella misura del 20%.

Non sono ammesse in alcun caso Associazioni Temporanee di Imprese di tipo misto (orizzontale e verticale).

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento di ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, dovrà essere corredata dai giustificativi, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da Lire 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società o ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni nonché deliberazioni consiliari. La percentuale nella categoria prevalente non può superare il 30% così come disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Parte degli interventi previsti in progetto, come specificato nel Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere eseguiti nell'interruzione notturna dell'esercizio ferroviario dalle 00,30 alle 04,30 con cicli notturni compreso il sabato, la domenica ed i festivi.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà prevenire al Segretariato Generale Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 29 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 30 settembre 1998, alle ore 9,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte ammesse escludendo le offerte risultate anomale (se superiori a n. 5 offerte pervenute ed ammesse) e aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione, al primo concorrente in graduatoria.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione formale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte dell'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa a cura dell'Amministrazione comunale.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Il direttore: dott. ing. Lamberto Solimene.

S-20059 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24
Codice fiscale n. 80008130686

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice esigenza e numero gara: 183898-545.
2. Oggetto gara: lavori di manutenzione periodica.
3. Località ed immobile: Baiano di Spoleto - S.M.M.T.
4. Importo presunto: L. 250.000.000 + I.V.A. 20%.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 7 ottobre 1998.

8. Data espletamento del pubblico incanto: 8 ottobre 1998.

9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24 - 65100 Pescara.

10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionale presso l'ufficio contratti della stessa Direzione Geni Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.:
ten. col. g. Domenico Moschella

S-20060 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24
Codice fiscale n. 80008130686

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice esigenza e numero gara: 111198-544.
2. Oggetto gara: lavori di manutenzione periodica.
3. Località ed immobile: Pesaro, Carpegna, immobili vari.
4. Importo presunto: L. 200.000.000 + I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 7 ottobre 1998.

8. Data espletamento del pubblico incanto: 8 ottobre 1998.

9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24 - 65100 Pescara.

10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionale presso l'ufficio contratti della stessa Direzione Geni Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.:
ten. col. g. Domenico Moschella

S-20061 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24
Codice fiscale n. 80008130686

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice esigenza e numero gara: 111898-547.
2. Oggetto gara: lavori di manutenzione periodica.
3. Località ed immobile: Perugia, M. Martano, immobili vari.
4. Importo presunto: L. 200.000.000 + I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 7 ottobre 1998.

8. Data espletamento del pubblico incanto: 8 ottobre 1998.

9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24 - 65100 Pescara.

10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionale presso l'ufficio contratti della stessa Direzione Geni Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.:
ten. col. g. Domenico Moschella

S-20062 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24
Codice fiscale n. 80008130686

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice esigenza e numero gara: 111698-546.
2. Oggetto gara: lavori di manutenzione periodica.
3. Località ed immobile: L'Aquila, immobili vari.
4. Importo presunto: L. 200.000.000 + I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 7 ottobre 1998.
8. Data espletamento del pubblico incanto: 8 ottobre 1998.
9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24 - 65100 Pescara.
10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionale presso l'ufficio contratti della stessa Direzione Geni Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.:
ten. col. g. Domenico Moschella

S-20063 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di bando di asta pubblica

L'A.T.C., indice un'asta pubblica per la fornitura frazionata di gasolio da riscaldamento per gli edifici di sua proprietà in Provincia di Alessandria.

Quantitativo presunto: 300.000 litri.

Importo presunto L. 339.000.000 più I.V.A.

Durata appalto: 15 ottobre 1998 - 14 ottobre 2000.

Metodo di aggiudicazione: maggior ribasso sul prezzo medio di riferimento rilevato dalla C.C.I.A.A., di Alessandria, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 28 settembre 1998, presso la sede A.T.C., via Piave n. 39, 15100 Alessandria.

Apertura offerte: ore 10 del giorno 29 settembre 1998, presso l'A.T.C.

Reperibilità bando: B.U.R., Piemonte del 26 agosto 1998 e sede A.T.C.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0131/319233.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-20094 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di bando per pubblico incanto

L'A.T.C., indice tre pubblici incanti per la conduzione e manutenzione di impianti termici centralizzati per la stagione invernale 1998/1999 per le seguenti zone e per gli importi a base d'aste a fianco indicati: zona A - Alessandria: L. 240.000.000; zona B - Provincia Nord: L. 240.000.000; zona C - Provincia Sud: L. 140.000.000.

Metodo di aggiudicazione: maggior ribasso sull'elenco pressé a' sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m., e con esclusione delle offerte anomale a' sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 28 settembre 1998 presso la sede A.T.C., via Piave n. 39, 15100 Alessandria.

Apertura offerte: a partire dalle ore 14,30 del giorno 29 settembre 1998, presso l'A.T.C.

Reperibilità bando: B.U.R. Piemonte del 26 agosto 1998 e sede A.T.C.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0131/319233.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-20095 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di bando di asta pubblica

L'A.T.C., indice un'asta pubblica per interventi urgenti di pulizia e sgombero reti fognarie, disotturazione e spurgo fosse biologiche degli immobili gestiti dall'A.T.C., in Provincia di Alessandria.

Importo presunto a base d'asta L. 200.000.000.

Durata appalto: 1° ottobre 1998 - 31 dicembre 2000.

Metodo di aggiudicazione: maggior ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 24 settembre 1998, presso la sede A.T.C., via Piave n. 39, 15100 Alessandria.

Apertura offerte: ore 10 del giorno 25 settembre 1998, presso l'A.T.C.

Reperibilità bando: B.U.R., Piemonte del 26 agosto 1998 e sede A.T.C.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0131/319233.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-20097 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/1110.

Titolare. Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134, Milano.

Specialità medicinale: MEPRAL.

IV 1 fiala liof. 40 mg - A.I.C. 026783023;

IV 5 fiale liof. 40 mg - A.I.C. 026783035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-20071 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/97/670.

Titolare. Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134, Milano.

Specialità medicinale: XAMAMINA.

2 capsule 50 mg - A.I.C. 002955058;

6 capsule 50 mg - A.I.C. 002955060;

10 capsule 50 mg - A.I.C. 002955072;

«Pediatrico» 6 capsule 25 mg - A.I.C. 002955108.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione a effettuare i controlli presso RP Scherer S.p.a., via Nettunense km 20.100, 04011 Aprilia, Latina, ed anche presso Bracco S.p.a., via E. Folli n. 50, 20134 Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-20072 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-19937 riguardante SOFID - S.p.a., estratto delibera di fusione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 18 agosto 1998 alla pagina n. 36, alla firma dove è scritto: «... Paolo Castellini, notaio ...», leggesi: «... Alfio Grassi, notaio ...».

Invariato il resto.

C-22774.

Nell'avviso C-22112 riguardante AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 18 agosto 1998 a pag. 67, dove è scritto: «... partecipanti facciano di partecipazione ...», leggesi «... partecipanti facciano congiuntamente domanda di partecipazione ...».

Invariato il resto.

C-22775.

Nell'avviso S-19375 riguardante STUDIO MARIA RICCI - S.p.a., (estratto delibera di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1998, alla pagina 30, il primo comma del testo deve intendersi annullato in quanto non presente nell'originale; inoltre la data dell'assemblea straordinaria, del secondo comma del testo, deve intendersi 1° giugno 1998 e non 1° giugno 1908, come erroneamente stampato.

Invariato tutto il resto.

C-22867.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AUSILIARE - S.p.a.	2
AUTOTECNICA GOMME - S.r.l.	9
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società Cooperativa a responsabilità limitata	2

	PAG.		PAG.
BLUE VALLEY - S.p.a.	2	LANE BOTTOLI FINANZIARIA - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	5	M & D. METALLVAKUMM DI.W.S. - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	6	MARS - S.r.l.	5
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	6	MEDIMAR - S.p.a.	1
CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.	6	METALLVAKUUM POLIPLASTIC - S.p.a.	4
COLISA - S.p.a.	7	MINOX - S.p.a.	4
COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.	5	NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.	8
CONAD CENTRO NORD - S.c. a r.l.	10	NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.	8
CONAD EMILIA OVEST - S.c. a r.l.	10	PRISMA - S.r.l.	5
CONAD LOMBARDIA - S.c. a r.l.	10	S.EC.AM. - S.p.a.	3
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI - S.c. a r.l.	8	SERENA - S.r.l.	5
DELTA CAD - S.r.l. - Soc. unipers.	9	SO.C.I.B. - S.p.a. Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	7
ENI - S.p.a.	7	SO.GE.A.AL - S.p.a.	4
G. & A. MONTANARI & CO. SOCIETÀ D'ARMAMENTO PER AZIONI	8	TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.	3
IM.PRO.CO - S.r.l.	6	TORTATO & CANAL - S.r.l.	10
IMe.L.L. - S.p.a.	1	TRIPNAVI - S.p.a.	3
INFORMATICA SANTAGOSTINO - S.r.l.	9	UNIONE COOPERATIVA AGRICOLA DI TRASFORMAZIONE E CONSUMO DI TORRE DI PORDENONE Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
IRT - S.p.a.	10	VIAGGI WASTEELS - S.p.a.	3
LANE BOTTOLI - S.a.s. di Roberto Bottoli & C.	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino «estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*)» saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 8 0 9 8 *

L. 4.650